

# BILANCIO SOCIALE 2018



# Sommario

1. PREMESSA		4
1.1 Lettera ag	li stakeholder	4
1.2 Metodolog	gia	5
1.3 Modalità c	di comunicazione	5
1.4 Riferimenti	i normativi	5
2. IDENTITÀ DE	LL'ORGANIZZAZIONE	6
2.1 Informazio	oni generali	6
2.2 Attività svo	olte	7
2.3 Composizi	ione base sociale	9
2.4 Territorio d	li riferimento	10
2.5 Missione		10
2.6 Storia		11
3. GOVERNO E	E STRATEGIE	12
3.1 Tipologia d	di governo	12
3.2 Organi di d	controllo	13
3.3 Struttura di	i governo	13
3.4 Processi d	ecisionali e di controllo	14
3.4.1 STRUTT	ura organizzativa	14
3.4.2 STRATE	GIE PREVISTE PER IL 2018	15
4. PORTATORI	DI INTERESSI	17
5. RELAZIONE S	SOCIALE	18
5.1 Lavoratori	e soci	18
5.2 Fruitori-Att	ività	25
5.2.1 AREA T	IRATTA	25
5.2.2 AREA S	SCUOLA	30
5.2.3 AREA <i>N</i>	MINORI	32
5.2.4 AREA [	DISABILITÀ	42
5.2.5 AREA	ADULTI	44
5.2.6 ATTIVIT	À TRASVERSALI	49
6. RETI TERRITO	PRIALI	55
7. DIMENSION	E ECONOMICA	57

7.1 Valore della produzione	57
7.2 Distribuzione valore aggiunto	62
7.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	65
7.4 Ristorno ai soci	66
7.5 Gli investimenti fissi	66
8. OBIETTIVI E STRATEGIE FUTURE	68
8.1 Prospettive cooperativa	68
8.2 Il futuro del bilancio	68

## 1. PREMESSA

#### 1.1 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Questo bilancio sociale racconta il diciasettesimo anno di vita della LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S..

Sfogliando questo documento avrete modo di conoscere il nostro ente e le attività svolte nel corso del 2018. L'ambito territoriale in cui operiamo comprende le Province di Milano e Pavia ma per alcune attività a favore delle vittime della tratta e dei minori, gestiamo percorsi di accoglienza e integrazione per utenti provenienti dal territorio nazionale. Nel corso dell'anno le attività della Cooperativa sono cresciute sia in termini di implementazione dei servizi già esistenti sia di avvio di nuovi ambiti di azione. In particolare sono aumentate le strutture di Accoglienza residenziali e gli Appartamenti di semi autonomia per ex vittime di tratta e struttamento permettendoci così di accogliere un numero maggiore di donne.

Fra le nuove attività, il progetto IN&OUT, finanziato dalla Fondazione con i Bambini, che promuove la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici di adolescenti 11-17 anni nel distretto di Corsico (MI), con particolare attenzione ai BES delle scuole medie e ai minori del circuito distrettuale della Tutela Minori e Famiglia. Il forte radicamento sul territorio e le sempre maggiori collaborazioni con gli enti pubblici e con altre realtà del privato sociale, ci permette crescere migliorando la nostra capacità di rispondere ai bisogni espressi dalla cittadinanza.

La nostra attenzione si rivolge anche agli operatori che per il 45% sono giovani e per oltre il 90% donne. Grazie alla collaborazione con ConfCooperative Milano e con i sindacati del territorio abbiamo stilato e sottoscritto un accordo che prevede diverse azioni a favore della conciliazione Tempi di vita e Tempi di lavoro per tutti i nostri dipendenti.

Un partner importante per il nostro ente è senza dubbio l'Associazione Lule che oltre a raccontare la storia e la nascita della Cooperativa, continua a rappresentare una forza sostenitrice delle nostre attività. Nel bilancio abbiamo evidenziato gli ambiti di collaborazione ed integrazione fra i due enti.

Per chi avesse la curiosità di conoscerci, per chi lo deve fare per valutare il nostro lavoro, per chi vorrebbe intraprendere un'avventura simile.....buona lettura del nostro bilancio sociale 2018.

Il Presidente Mariapia Pierandrei

#### 1.2 METODOLOGIA

Il presente documento costituisce l'undicesima edizione del bilancio sociale prodotto dalla LULE Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. e come nelle scorse annualità abbiamo cercato di produrre un documento che riuscisse a misurare l'efficacia e l'efficienza dell'ente oltre che descrivere e comunicare il più semplicemente possibile "chi siamo" e "cosa facciamo".

Il bilancio sociale è uno strumento di autovalutazione e analisi delle attività svolte nel corso dell'anno che richiede uno spazio mentale, oltre che temporale, in cui fermarsi a leggere e comparare quelle che erano le previsioni e ciò che realmente è stato possibile realizzare. Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 21/06/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

#### 1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativae segnalazione sui canali social dell'ente

#### 1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/2008;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

# 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

# 2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	lule societa' cooperativa sociale o.n.l.u.s.		
Indirizzo sede legale	Via Novara, 35- 20081 ABBIATEGRASSO – MILANO		
Forma giuridica di riferimento	Cooperativa sociale		
Eventuali trasformazioni avvenute nel	La Cooperativa nasce nel 2001 con la denominazione Lule		
tempo	soc. coop. A.r.l		
	Successivamente modifica	il proprio nome in Lule soc.	
	coop. Sociale a.r.l. e nel	2002 aggiunge l'acronimo	
	o.n.l.u.s ad esso.		
		s.r.l. (società a responsabilità	
	limitata).	a a a la la a a la ila Mia Navana	
		a sede legale in Via Novara,	
	35 ad Abbiategrasso.	a attuale di S.p.A. (Società per	
	Azioni)	a arroale ar s.p.A. (societa per	
Tipologia	Cooperativa di tipo A		
Data di costituzione	09/03/2001		
CF	90016220155		
P. IVA	03158180962		
N° is. Albo Nazionale società coop.	A150473 del 24/03/2005		
N° is. Albo Regionale coop.Sociali	651 del 28/03/2002		
N° is. Registro Nazionale associazioni e	A/704/2011/MI		
enti che svolgono attività a favore			
degli immigrati – l° sezione			
N° is. Registro Nazionale associazioni e	C/102/2002/MI		
enti che svolgono attività a favore			
degli immigrati – II° sezione	00 04075044		
Tel	02 94965244		
Fax	02 89954595		
PEC	lulecoop@legalmail.it		
Sito internet	www.luleonlus.it		
Adesione a consorzi di cooperative	Confcooperative (confederazione cooperative italiane)		
	CCSL Milano		
Appartenenza a reti associative	Anno di adesione		
		2005	
	Comitato Minori stranieri di	2005	
	Milano	0000	
	Forum del Terzo settore 2003 dell'Abbiatense		

	Forum del Terzo settore del Magentino, Castanese, Corsichese	2009
	Rete antiviolenza Cerro Maggiore	2013
Codice Ateco	87.90.00 – Altre strutture di assistenza sociale residenziale	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma, punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 38. La cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé stessi ed eventualmente per gli altri lavoratori, tramite la gestione in forma associata dell'impresa".

#### 2.2 ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla LULE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS:

Settori di attività	Residenziale	Domiciliare	Territoriale
Area Tratta	Х		Х
Area Minori	Х	Х	Х
Area Scuola			Х
Area Disabilità	Х	Х	Х
Area adulti in difficoltà - lavoro			Х

#### Area Tratta e Sfruttamento

• attuazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale, che riunisce i due programmi precedentemente previsti rispettivamente daex art. 18 D. Lgs. 286/98 ed art. 13 L. 228/03, e garantisce, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria, e successivamente la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, tramite segretariato sociale e la gestione di strutture di accoglienza (pronta accoglienza, comunità alloggio, appartamenti semi-autogestiti).

#### Area Minori

- gestione di un Pronto Intervento per minori adolescenti femmine
- gestione della comunità alloggio per minori adolescenti femmine "Diana"
- gestione di appartamenti di semi-autonomia per l'integrazione socio-lavorativa delle giovani in prosieguo amministrativo
- gestione di uno spazio diurno per minori e adolescenti con attività di animazione, supporto ai compiti e attività sportive

- servizio di tutela minori
- attività diurne rivolte a minori e famiglie
- attività di alfabetizzazione e orientamento scolastico/lavorativo per minori stranieri non accompagnati o in grave situazione di marginalità
  - mediazione linguistico/culturale per l'affiancamento di operatori di servizi sociali e di tutela minori e famiglia
  - gestione della palestra sociale che svolge attività sportivo/educative sul territorio di Motta Visconti
  - gestione della ciclofficina rivolta a ragazzi dai 15 / 20 anni sul territorio di Motta Visconti

#### Area Scuole

- facilitazione linguistica: laboratori di lingua italiana per alunni stranieri (italiano 12) e di lingua dello studio
- laboratori estivi di lingua italiana per minori stranieri
- mediazione linguistico/culturale volta a favorire l'incontro e l'integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie all'interno degli istituti scolastici
- orientamento alla scelta della scuola superiore specificamente per gli alunni stranieri e le loro famiglie
- laboratori interculturali rivolti ai gruppi classe per la diffusione di una cultura dell'accoglienza
- consulenza e formazione rivolta agli operatori e agli insegnanti in tema di Intercultura e integrazione dei minori
- spazi per l'affiancamento allo studio rivolti a minori italiani e stranieri frequentanti la scuola dell'obbligo anche in orario extra scolastico

#### <u>Area Disabilità</u>

- progetto per l'autonomia "casetta lule"
- interventi domiciliari per minori e adulti con disabilità
- attività di sviluppo e generalizzazione delle competenze rivolte ai minori e adulti con spettro autistico
- organizzazione di vacanze estive per persone con disabilità
- gruppo di supporto alla genitorialità
- attività culturali sul tema disabilità presso le scuole con il coinvolgimento diretto dei fruitori di Casetta Lule e di campioni sportivi

#### <u>Area Adulti - Iavoro</u>

- gestione di sportelli territoriali per l'orientamento di persone straniere
- interventi di orientamento, sostegno e tutoraggio all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e/o a rischio di esclusione sociale
- attività di formazione e consulenza in tema di normativa inerente l'immigrazione rivolti alle realtà del terzo settore e alle istituzioni pubbliche
- gestione di sportelli territoriali orientati all'inserimento lavorativo nell'ambito del lavoro domiciliare di cura (Sportello Assistenti Familiari)
- attivazione di corsi di lingua italiana e percorsi di educazione civica per l'accompagnamento di cittadini stranieri all'attestazione della competenza valida ai fini dell'Accordo di integrazione
- partecipazione ad azioni di sviluppo delle politiche giovanili

- attività di conciliazione tempi di vita e tempi d lavoro a sostegno delle famiglie con minori 0-12 anni
- attività di accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale rivolte a rifugiati in uscita dal percorso SPRAR

#### Attività trasversali

#### Comunicazione ed eventi

Quest'area gestisce il sito istituzionale dell'ente; l'ufficio stampa; i vari social network (pagina Facebook, profilo Facebook interno, Twitter, Linkedin, YouTube, Instagram); la pianificazione e l'invio delle mailing list; il fundraising; la promozione social media marketing attraverso strumenti quali inserzioni Facebook e annunci Google AdWords. Attraverso questi strumenti ne gestisce l'immagine, così come la comunicazione e promozione delle attività e iniziative sul territorio, la comunicazione delle attività istituzionali e della mission. L'area organizza inoltre campagne promozionali e di raccolta fondi; gestisce i rapporti con i media e la comunicazione con gli altri enti e con il personale interno. L'area si occupa, infine, dell'ideazione, pianificazione e realizzazione di tutto il materiale iconografico necessario a comunicare e veicolare l'immagine dell'ente.

Inoltre, si occupa della ideazione, organizzazione ed erogazione di convegni e corsi di formazione; eventi di sensibilizzazione o di raccolta fondi; eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento progettati con la finalità di comunicare-pubblicizzare l'immagine dell'ente, realizzare attività istituzionali o di progetto, il lancio di un servizio o per incentivare il personale interno.

#### <u>Progettazione</u>

L'area progettazione si occupa del monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento, a livello locale, nazionale e europeo e della promozione delle opportunità di finanziamento individuate presso i responsabili delle Aree operative.

#### Mediazione linauistica e culturale

Su richiesta dei servizi (scuole e servizi del territorio) vengono erogati servizi di mediazione linguistica e culturale. I mediatori l.c. sono professionisti di origine straniera con un'ottima conoscenza della lingua e della cultura italiana e con una adeguata formazione nell'ambito della mediazione scuola/servizi-famiglia.

#### 2.3 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Si riportano alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

	Soci al 31/12/17	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	17	2	0	19

In particolare si tratta di **17** persone fisiche e 2 giuridiche, l'Associazione Lule Onlus e II Girasole Società Cooperativa.

Rispetto alla precedente annualità non ci sono stati dimissioni e c'è stato un nuovo ingresso. Il valore della quota sociale versata da ogni singolo socio è di **100** euro.

#### 2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa opera attraverso i propri servizi e progetti sul territorio delle Province di Milano e Pavia. Tuttavia, in particolare per le attività a favore delle vittime della tratta e nella struttura residenziale per minori, gestisce percorsi individualizzati di accoglienza ed integrazione socio-lavorativa per utenti provenienti da altre aree provinciali o regionali.

#### 2.5 MISSIONE

La cooperativa LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S., in accordo con la legge 381/91, si propone come **finalità istituzionale** la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso una **politica di impresa sociale** rivolta alla massimizzazione dell'utilità sociale con il reinvestimento parziale di eventuali utili di gestione in nuove attività.

La cooperativa nel proprio agire si propone come **valore** il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Mission della Cooperativa si esprime attraverso l'impegno a favorire l'integrazione e l'autonomia delle persone emarginate o a rischio di esclusione sociale, gestendo servizi e progetti orientati a rispondere ai loro bisogni. Si propone, inoltre, di promuovere l'impegno delle istituzioni pubbliche a favore delle persone deboli e svantaggiate affermandone i diritti.

Valori di riferimento e fattori qualificanti:

#### Centralità della persona/utente:

Considerare la singola persona nella sua globalità e non solo per gli aspetti problematici che ne ha originato la "presa in carico", mettendola al centro di un percorso che possa fornirgli o restituirgli gli strumenti necessari al raggiungimento di una maggiore autonomia individuale.

#### - Radicamento sul territorio:

Essere presenza attiva e significativa sul territorio, sviluppando la capacità di saper leggere i bisogni, proponendo ed attivando ipotesi ed interventi in grado di rispondere ad essi.

Consolidare i propri interventi attraverso la costruzione di reti di collaborazioni e di partnership con le realtà del terzo settore e del pubblico.

Promuovere la creazione di collaborazioni sinergiche fra enti del terzo settore, associazionismo e enti pubblici per una risposta integrata al bisogno del territorio. Tale collaborazione ha permesso la non sovrapposizione di risposte, con relativo risparmio di risorse economiche, e l'intercettazione di finanziamenti per il sostegno dei progetti.

#### Qualità del servizio:

Promuovere la qualifica e la professionalità dei lavoratori, valorizzandone la competenza e contribuendo alla creazione di un ambiente lavorativo favorevole teso a riconoscere e considerare le esigenze individuali.

Stimolare l'assunzione responsabile del ruolo ricoperto dai lavoratori (soci e non soci) nei servizi o nei progetti al fine di garantire la massima professionalità.

Progettare interventi realisticamente accessibili dall'utenza target dichiarata, favorendo l'integrazione tra servizi o progetti (internamente alla cooperativa ed esternamente con altri enti).

#### 2.6 STORIA

La cooperativa LULE è una cooperativa sociale fondata nel marzo 2001 da un gruppo di 18 persone, professionisti con competenze diverse nelle discipline attinenti le scienze umane, economiche e sociali, tutti operatori professionali o volontari già attivi nell'associazione LULE.

Nata con l'obiettivo di gestire la comunità alloggio per minori adolescenti femmine "Diana", in breve tempo ha avviato interventi in diversi ambiti dell'esclusione sociale. Le capacità organizzative e professionali dimostrate hanno permesso di intraprendere un percorso costante di crescita e consolidamento sul territorio. Ad oggi la Cooperativa Lule gestisce comunità di accoglienza, una residenzialità leggera, servizi di assistenza domiciliare, sportelli territoriali di orientamento ed accompagnamento per immigrati, assistenti familiari e giovani madri in difficoltà. Inoltre, è presente in numerosi istituti scolastici in cui opera a favore di alunni immigrati ed alunni con disabilità lieve.

# 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto alle attuali cariche degli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Ruolo operativo	Altri dati
MARIAPIA PIERANDREI	Presidente dal 21/05/2018	Responsabile Area Scuole, Disabili e Adulti	socio lavoratore dal 23/04/2003 residente a Legnano (MI)
LUCIANA GREPPI	Consigliere, carica dal 21/05/2018	Consulente Amministrazione	socio ordinario dal 09/03/2001 residente ad Abbiategrasso (MI)
MARCO BAIARDO	Consigliere, carica dal 21/05/2018	Financial Controlling	socio ordinario dal 09/03/2001 residente a Cornaredo (MI)
MARA CUPANI	Vice Presidente, Consigliere, carica dal 21/05/2018	Responsabile Comunità Minori e Accoglienze	socio lavoratore dal 09/03/2001 residente a Motta Visconti (MI)
SARA VIRZI'	Vice Presidente, Consigliere, carica dal 21/05/2018	Responsabile Area Tratta	socio ordinario dal 30/08/2001 residente a Magenta (MI)
VALENTINA ZAMPOLLO	Consigliere, carica dal 21/05/2018	Amministrativa	socio lavoratore dal 14/10/2015 residente a Abbiategrasso (MI)
ALESSANDRO BOSCARDIN	Consigliere, carica dal 21/05/2018	Responsabile Comunicazione	socio lavoratore dal 06/03/2017 residente a Saronno (VA)

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da 7 consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e i Vice Presidenti. La responsabilità decisionale è condivisa equamente tra tutti i membri.

L'assemblea dei soci ha deliberato l'attuale CDA e cariche sociali fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Il presidente con delega di rappresentanza è Mariapia Pierandrei (dal 2008).

I Vice Presidenti sono Mara Cupani e Sara Virzì.

Il CdA si riunisce mediamente ogni due mesi, in occasione della redazione del bilancio previsionale e di chiusura dell'anno sociale, nonché ogni qual volta lo si ritiene utile per discutere o deliberare su temi rilevanti ai fini del buon funzionamento della Cooperativa.

#### 3.2 ORGANI DI CONTROLLO

Nel mese di maggio 2016 è stato nominato il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Compito del Collegio sindacale è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, con funzione anche di revisione legale dei conti.

L'attività svolta viene monitorata inoltre anche da uno studio professionale e dagli organi di revisione del sistema cooperativo.

#### 3.3 STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che evidenziano i processi di gestione democratica e di partecipazione dell'organizzazione.

II **C.d.A.** della LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S., nell'anno 2018 si è riunito **6** volte.

Come per l'annualità precedente il C.d.A. ha indetto "Tavoli tecnici" composti dai membri del C.d.A. stesso e da eventuali altre figure (esperti esterni, consulenti, coordinatori di servizio) chiamati ad intervenire su tematiche specifiche. Tale "Tavolo tecnico" si è così riunito in maniera alternativa al C.d.A per trattare questioni di carattere più organizzativo o operativo e che necessitavano di spazi di consultazione e scambio più approfonditi, lasciando così al C.d.A. l'opportunità di riunirsi successivamente per decidere e deliberare sulle diverse questioni nonché per affrontare aspetti più politici e strategici riguardanti la Cooperativa.

Il tavolo tecnico si è riunito nel 2018 per un totale di 5 volte.

Per quanto riguarda **l'assemblea** la partecipazione media è di 16 soci nel corso di **3** convocazioni complessive (Anche nel 2017 erano state convocate 3 assemblee).

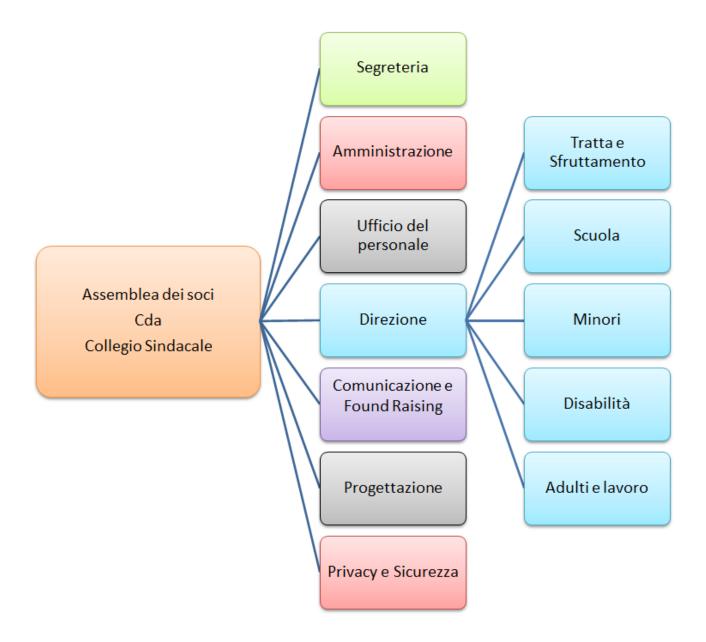
La presenza dei soci alle assemblee e dei consiglieri ai consigli di amministrazione è stata elevata nel corso del 2018 così come tradizionalmente già avvenuto in passato sin dalla fondazione della Cooperativa.

Tuttavia il ridotto numero di soci favorisce l'elevata adesione alle convocazioni, d'altro lato si può sottolineare quanto i dati dimostrino il forte senso di appartenenza e responsabilità degli stessi verso la Cooperativa nonché il bisogno di costante condivisione in merito a tutto ciò che riguardi l'organizzazione.

### 3.4 PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

#### 3.4.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:



# 3.4.2 STRATEGIE PREVISTE PER IL 2018

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	-Implementare la capacità comunicativa e favorire le dinamiche decisionali interne	- Convocare frequentemente il CdA, il Tavolo Tecnico ed i coordinatori d'area per favorire la condivisione e la comunicazione - Promuovere la partecipazione dei responsabili di servizio alla definizione delle strategie e delle modalità operative della Cooperativa attraverso la rappresentanza al Tavolo Tecnico e la convocazione del Tavolo Coordinatori
		<ul> <li>Proseguire le attività di formazione per i membri del CDA su tematiche relative alla gestione organizzativa della Lule</li> <li>Promuovere la formazione dei soci e dei lavoratori su tematiche relative alla gestione organizzativa e allo sviluppo della cooperativa</li> </ul>
		-Individuare referenti interni e consulenti esterni per la gestione di tematiche come la privacy, sicurezza, formazione, progettazione, found- raising.
Soci e modalità di partecipazione	partecipazione alla vita	<ul> <li>Redazione del bilancio sociale</li> <li>Coinvolgimento dei coordinatori nella redazione del bilancio sociale</li> <li>Creazione di momenti di incontro per favorire il passaggio informativo ed il coinvolgimento nelle attività</li> </ul>
Ambiti di attività	"storiche" e maggiormente	<ul> <li>Individuare opportunità di progettazione e finanziamento a supporto di tutte le aree</li> <li>Curare i rapporti di rete per uno scambio proficuo di conoscenze e competenze</li> </ul>
		- Realizzare azioni sistematiche di diffusione di informazioni relative ai servizi e progetti realizzati dalla cooperativa attraverso i diversi canali di comunicazione
		- Organizzare eventi formativi per i lavoratori allo scopo di ampliare le competenze professionali
	fonti di finanziamento rispetto a quelle già conosciute (fondazioni, europee o nazionali) -Migliorare le strutture di	-Consolidare le co-progettazioni su bandi europei e nazionali -promuovere nuove reti di co-progettazione
	accoglienza	-Individuazione di una nuova sede per la struttura di pronto intervento per minori

L'integrazione con il territorio	presenza sul territorio	- Partecipazione attiva alla formazione di reti e forum del terzo settore sul territorio -partecipazione e sviluppo di attività con il territorio con l'approccio di comunità
sensibilizzazione degli		- Concorrere all'organizzazione di eventi culturali e formativi in partnership con enti pubblici e del terzo settore
La pianificazione economico-finanziaria		<ul> <li>Costruzione preventiva annuale dei budget di progetto e d'area</li> <li>Controllo semestrale dei budget di progetto e d'area</li> <li>Utilizzo di strumenti gestionali informatici atti a migliorare la pianificazione economico/finanziaria</li> </ul>
Sicurezza sul lavoro e tutela della privacy	formazione e l'aggiornamento degli strumenti atti a garantire la corretta applicazione delle normative nazionali	Partecipazione di un incaricato a percorsi formativi R.L.S. (responsabile dei lavoratori per la sicurezza) Partecipazione dei soci e dei lavoratori ai corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008 e a percorsi formativi sul General Data Protection Regulation 2016/679 e sul D. Lgs. 196/03 – Codice privacy Partecipazione dei referenti a percorsi formativi sui temi della gestione dei dati, sulla normativa sulla privacy e sulla sicurezza informatica.

# 4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione			
Assemblea dei soci	Definizione delle scelte strategiche della cooperativa e della sua struttura organizzativa, finanziaria ed economica			
Soci lavoratori	Collaborazione professionale, partecipazione alle scelte strategiche della cooperativa			
Lavoratori non soci	Collaborazione professionale, coinvolgimento operativo e/o progettuale			
Consulenti	Supporto alla definizione e gestione di aspetti tecnici relativi alle diverse aree (aspetti legali ,gestionali, sicurezza,empowerment)			
Utenti	Presa in carico, accesso ai servizi, coprogettazione di servizi			
Associazione Lule	Socio, stretta collaborazione nell'attuazione di determinati interventi e progetti anche grazie alla risorsa dei volontari			
Cooperativa Girasole	Collaborazione nell'attuazione di progetti			

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione			
Consorzi territoriali	Co-progettazione e partnership			
Altre organizzazioni di terzo settore	Co-progettazione, partnership, promozione di politiche sociali sul territorio			
Scuole	Fruitori, co-progettazione			
Servizi sociali dei comuni	Collaborazione operativa, co-progettazione, consulenza			
Uffici di Piano territoriali	Analisi dei bisogni, consulenza, programmazione, progettazione, finanziamento ed informazione			
Questure e Forze dell'Ordine	Informazione, collaborazione operativa			
Amministrazioni pubbliche	Analisi dei bisogni, co-progettazione, finanziamento ed informazione			
Fondazioni	Progettazione e finanziamento			
ATS	Progettazione e monitoraggio			

# 5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni (lavoratori, soci e fruitori) ed esterni (le reti territoriali) ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale. Tali indicatori evidenziano e misurano alcune caratteristiche della Cooperativa concernenti la propria attività sociale.

#### **5.1 LAVORATORI E SOCI**

Come viene riportato nella tabella sottostante, nel corso del 2018 la Cooperativa ha avuto un totale di **129** lavoratori di cui 14 soci mentre i soci non lavoratori sono stati 5.

Categorie	Soci Lavoratori	Soci Non Lavoratori	Lavoratori Non Soci
SOCI UOMINI LAVORATORI	2		
SOCI DONNE LAVORATRICI	12		
SOCI UOMINI NON LAVORATORI		0	
SOCI DONNE NON LAVORATRICI		3	
SOCI PERSONE GIURIDICHE		2	
LAVORATORI NON SOCI UOMINI			17
LAVORATRICI NON SOCI DONNE			98
TOTALE	14	5	115



Rispetto al precedente anno il numero di lavoratori è aumentato (102 nel 2017). Tale aumento è soprattutto relativo ai lavoratori non soci. Anche il numero dei soci tra i lavoratori della Cooperativa è aumentato (10 soci lavoratori nel 2017).

Come è possibile notare dal grafico gran parte dei lavoratori è di sesso femminile. Ciò è motivato in prevalenza dalla natura dell'utenza che usufruisce dei servizi gestiti dalla Cooperativa. In particolare nell'area tratta e nell'area minori i servizi hanno carattere residenziale, richiedono un significativo impiego di operatori e l'utenza è quasi esclusivamente femminile. Elevato anche il numero di lavoratrici impiegate nell'attività all'interno delle scuole con studenti stranieri.

Numero di ore complessivamente lavorate nel 2018 sono state: 48.232

Malattia	soci	non soci	Totale
Lavoratori	5	18	23
Ore	265	388	653
Infortunio	soci	non soci	Totale
Lavoratori	0	0	0
Ore	0	0	0
Maternità obbligatoria	soci	non soci	Totale
Lavoratori	0	3	3
Ore	0	1.448	1.448
Maternità facoltativa	soci	non soci	Totale
Lavoratori	2	2	4
Ore	330	277	607
Allattamento	soci	non soci	Totale
Lavoratori	1	1	2
Ore	218	99	317

Il numero di lavoratori che hanno fatto ricorso alla malattia è relativamente basso in rapporto al numero complessivo di lavoratori; così come quelli in maternità.

Nel corso dell'annualità non si sono registrati infortuni sul lavoro.

La Cooperativa garantisce a tutti i lavoratori, che per ragioni di servizio ne necessitino, il rimborso delle spese telefoniche e di trasferta, nonché la disponibilità di cellulari e schede telefoniche dedicate da utilizzare per ragioni di servizio.

La Cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali e il CCNL UNEBA (quest'ultimo già dal 2015) e la politica adottata è quella di riconoscere trattamenti equivalenti, a parità di mansione.

Le professionalità presenti sono: coordinatori, psicologi, facilitatori scolastici, assistenti sociali, educatori, mediatori linguistico culturali e personale amministrativo.

La cooperativa gestisce il proprio personale incentivando la corresponsabilizzazione nelle attività.

Nel 2018 non sono stati erogati incentivi economici ai lavoratori (soci e non soci).

#### Anzianità lavorativa in cooperativa

	< 2 anni	> 5 anni	2-5 anni
Rapporto di lavoro	63	39	27



Oltre il 50% dei lavoratori collaborano con la cooperativa da più di due anni e il 30% da più di 5 anni. La cooperativa mira a garantire continuità ed elevata qualità del lavoro nelle diverse aree di attività. Questo dato correlato con quello relativo alla classe di età dei lavoratori dimostra come la cooperativa investa su un personale giovane, 58 operatori (45%) ha un'età compresa fra i 18 e i 35 anni e si poggia su una base di competenza ed esperienza di un gruppo di operatori con oltre 20 anni di attività in ambito sociale.

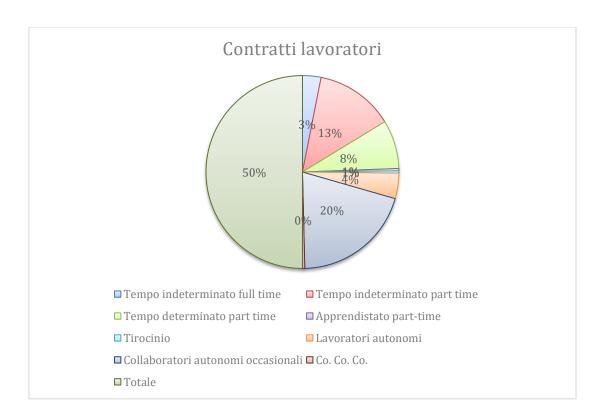
#### Classi di età dei lavoratori

Classi di età	Lavoratori
18-25	17
26-35	41
36-45	42
46-55	21
>55	8
Totale	129



#### <u>Tipo di rapporto lavoro</u>

Contratti lavoratori	
Tempo indeterminato full time	8
Tempo indeterminato part time	34
Tempo determinato part time	21
Apprendistato part time	1
Co.co.co.	1
Tirocinio	1
Lavoratori autonomi	11
Collaboratori autonomi occasionali	52
Totale	129



I collaboratori autonomi occasionali sono in gran parte i mediatori linguistici impegnati all'interno delle scuole o per colloqui con utenti stranieri e le prestazioni lavorative accessorie e svolte in modo saltuario.

I lavoratori autonomi sono professionisti in possesso di partita iva (psicologi e legali).

Le voci "tempo determinato" e "tempo indeterminato" riguardano rapporti di lavoro dipendente instaurati secondo Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e UNEBA.

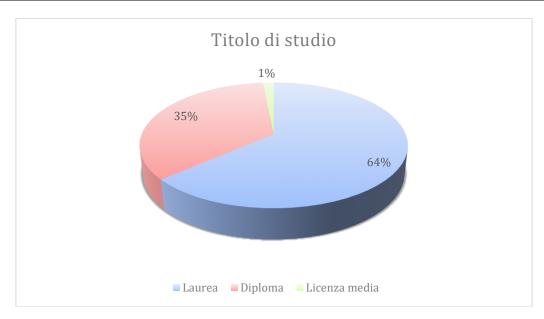
Inoltre sempre nel corso dell'anno è stato attivato anche un tirocinio extracurriculare nell'amministrazione.

Anche nel corso del 2018 abbiamo utilizzato il contratto a chiamata. Questo contratto da dipendente a tempo determinato che si differenzia da un normale contratto perché il collaboratore viene "chiamato" ogni volta per ogni prestazione lavorativa. Le comunicazioni delle giornate lavorative vengono inviate mensilmente all'INPS.

Per i lavoratori a contratto la Cooperativa ha garantito anche nel 2018 una visita presso un medico del lavoro (riscontro di alterazioni anatomo funzionali, audiometria, spirometria, esami ematici).

#### Titolo di studio

	Laurea	Diploma	Licenza media	Totale
Lavoratori	82	45	2	129



Si sottolinea l'alta percentuale di lavoratori in possesso di diploma di laurea. In gran parte si tratta di lauree triennali e in minor misura di lauree specialistiche o master.

Tra i diplomati si contano numerosi mediatori culturali appositamente formati e, se stranieri, in possesso di titoli o lauree conseguite nel paese di origine e non riconosciute in Italia.

#### <u>Livello contrattuale</u>

	Α	В	C	D	E	F
Lavoratori	0	7	8	27	3	2
Percentuale sul tot. dei lavoratori	0,00%	5,43%	6,20%	20,93%	2,33%	1,55%

	<b>2</b> °	3°	3°S	<b>4</b> °	4°S
Lavoratori UNEBA	1	2	6	0	8
Percentuale sul tot. dei lavoratori	0,78%	1,55%	4,65%	0,00%	6,20%

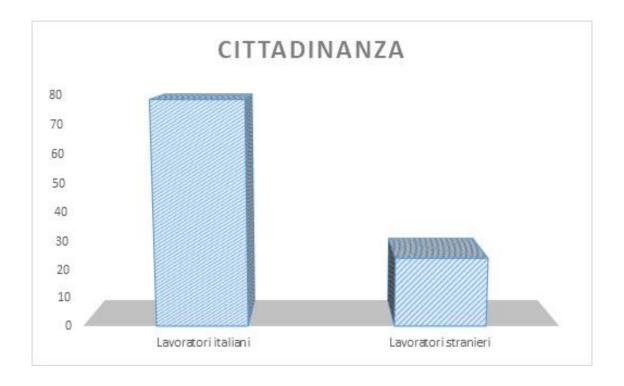
La prima tabella fa riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali che prevede l'inquadramento del personale nel nuovo sistema di classificazione articolato in 6 aree/categorie (tra la A e la F).

I dati qui riportati fanno riferimento ai soli lavoratori con contratto a tempo determinato ed indeterminato. Si tratta in particolare di: 2 Responsabili d'area, 3 Coordinatrici/tori, 16 Educatrici/tori professionali, 2 Animatrici, 4 Assistenti Sociali, 10 Facilitatori scolastici 1 Responsabile della comunicazione, 2 Operatrici della Tutela minori, 3 Operatori/trici di sportello, 4 Amministrative.

Mentre la seconda tabella fa riferimento al CCNL Uneba che prevede l'inquadramento del personale con un sistema di classificazione articolato in 12 livelli (Quadro -1° - 2° - 3°S -3°- 4°S - 4° - 5°S - 5° - 6°S - 6° - 7°). I dati qui riportati fanno riferimento ai soli lavoratori con contratto a tempo determinato e indeterminato. Si tratta in particolare di 16 educatori/trici di comunità e 1 coordinatrice.

#### Cittadinanza

Cittadinanza	Lavoratori
Lavoratori italiani	88
Lavoratori stranieri	41
Totale	129



# **DATI PERSONALE AL 31/12/2018**

Qui di seguito riportiamo i dati relativi ai soci e ai collaboratori al 31/12/2018.

Categorie	soci lavoratori	soci non lavoratori	lavoratori non soci
SOCI UOMINI LAVORATORI	2		
SOCI DONNE LAVORATRICI	11		
SOCI UOMINI NON LAVORATORI		0	
SOCI DONNE NON LAVORATRICI		3	
SOCI PERSONE GIURIDICHE		2	
LAVORATORI NON SOCI UOMINI			6
LAVORATRICI NON SOCI DONNE			34
TOTALE	13	5	40

Contratti lavoratori		
Tempo indeterminato full time	9	
Tempo indeterminato part time	29	
Tempo determinato part time (di cui 2 contratti a chiamata)	14	
Apprendistato	1	
Totale	53	

#### 5.2 FRUITORI-ATTIVITÀ

#### **5.2.1 AREA TRATTA**

	Sede	N° utenti	Tipologia
Segretariato sociale (colloqui di orientamento)	Abbiategrasso	126	Territoriale
Pronta accoglienza donne e minori	Località protetta	13	Residenziale
Accoglienza residenziale, Integrazione sociale, Prese in carico territoriali		13	Territoriale/Residenziale
Unità mobile di strada	Provincia di Milano/Pavia	693	Territoriale

Avviata nel 1996 da un gruppo di volontari, rappresenta le attività storiche della Lule. Le attività dell'area intendono garantire l'opportunità di accesso ai programmi di protezione sociale previsti dall'art. 18 del D. Lgs. 286/98 ed art. 13 Legge 228/03 per persone vittime di tratta degli essere umani (per approfondire visitare il sito www.luleonlus.it area Tratta e Sfruttamento).

L'Area Tratta della Cooperativa Lule gestisce una rete di servizi tra loro complementari:

- Pronto Intervento
- Integrazione sociale (accoglienza residenziale, appartamenti di semi autonomia e presa in carico territoriale)
- Segretariato sociale tramite colloqui di orientamento (servizio gestito dall'Associazione Lule)
- Attività di emersione su Strada e Indoor (servizio gestito dall'Associazione Lule)

#### **SEGRETARIATO SOCIALE (ASSOCIAZIONE LULE)**

L'attività prevede lo svolgimento di colloqui in ambienti tutelati a favore delle vittime o di altri soggetti che siano a conoscenza di possibili situazioni di tratta configurabili nella casistica dell'art.18 d.lgs. 286/89 ed art.13 L.223/03. Tali colloqui vengono prefissati telefonicamente con gli operatori. Alla luce del primo colloquio viene valutata l'opportunità di organizzare eventuali altri incontri di approfondimento o di attivare un progetto di protezione ed integrazione sociale. Considerati anche i casi di donne accompagnate al servizio da cittadini o operatori di altri enti, si è stabilito di offrire consulenze e orientamento anche a tali soggetti che intrecciano a vario titolo relazioni d'aiuto o affettive con vittime della tratta e di sfruttamento. Ciò è facilitato anche dall'esistenza di una casella di posta elettronica aperta a partire dalla pagina WEB dell'Associazione Lule (www.luleonlus.it).

Nel corso del 2018 le donne vittime o presunte tali che hanno sostenuto colloqui di orientamento sono state 42 (il numero totale dei colloqui realizzati è 52). Del totale dei colloqui, 25 hanno avuto come esito l'inserimento in una comunità di accoglienza.

Negli ultimi mesi dell'anno gli operatori sono stati impegnati anche nella gestione di colloqui di segretariato sociale di persone accolte in strutture Cas e SPRAR. Gli invii sono avvenuti in gran parte dalle Commissioni territoriali per richiedenti protezione internazionale, ma anche da Prefetture, Enti locali e dai centri di accoglienza stessi, che chiedono una consulenza specializzata su casi di donne potenziali vittime di tratta.

Nel corso dell'anno si sono svolti 160 colloqui di Referral per le Commissioni Territoriali per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato con 84 persone (76 donne e 8 uomini).

A seguito del colloquio, 11 persone sono state inserite in una Comunità Protetta di Pronto Intervento, avviando così un percorso di protezione, mentre le restanti hanno ricevuto informazioni e orientamento circa le opportunità offerte dal percorso ex art.18 D. Lgs. 286/98 ma non hanno aderito al programma o si è valutato che gli elementi forniti non lo consentivano.

#### **PRONTO INTERVENTO**

L'attività di pronto intervento è finalizzata a sostenere e orientare l'avvio dei percorsi di integrazione sociale delle donne e minori che chiedono di uscire dal circuito della tratta facendo riferimento ai benefici previsti dall'art.13 della legge n. 228/03 e dall'ex art. 18 del D. Lgs. 286/98.

Tale attività viene realizzata mediante colloqui di orientamento per la verifica delle motivazioni e ospitando le ragazze in una pronta accoglienza tutelata e protetta che può essere rappresentata dalle strutture a indirizzo segreto gestite da Cooperativa Lule e grazie al supporto della Casa dell'Accoglienza "M.R. Oldani" di Magenta.

Il periodo di permanenza in questi ambienti offre alle donne uno spazio di riflessione necessario a verificare le proprie motivazioni e a compiere una scelta consapevole rispetto al proprio futuro.

L'attività di pronto intervento ha come obiettivi:

- gestire accoglienze di emergenza in ambienti tutelati e protetti;
- verificare le motivazioni e la sussistenza dei requisiti per l'adesione ai programmi di protezione sociale;
- avviare programmi di protezione sociale o assistere rimpatri protetti;
- gestire attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art.18 (raccolta storia riguardante il percorso migratorio e l'esperienza di sfruttamento ed eventuale accompagnamento alla denuncia).

Alle utenti prese in carico vengono offerti vitto e alloggio, assistenza e accompagnamento primo screening sanitario e visite mediche, mediazione linguistico culturale, supporto all'eventuale denuncia e intermediazione con le Forze dell'Ordine, informazione, orientamento e avvio del percorso di protezione sociale o accompagnamento al rimpatrio, counselling psicologico e legale, alfabetizzazione linguistica, attività ludico-ricreative, attività laboratoriali (cucina, arteterapia), osservazione comportamentale e stesura di relazioni per l'invio alle successive strutture di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento alla prima accoglienza.

#### Utenti

Nel 2018 sono state accolte 13 giovani adulte, di cui 12 nigeriane e 1 della Costa d'Avorio.

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'ingresso delle ospiti può avvenire tramite: Forze dell'Ordine, Numero Verde Nazionale contro la Tratta, Unità Mobili di Strada, Enti pubblici (solitamente Comuni), altri enti del Privato Sociale, conoscenti delle vittime.

#### COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

L'équipe educativa è costituita da:

- 1 coordinatrice che svolge funzioni di raccordo con gli enti invianti e i servizi esterni, coordina l'équipe educativa e avvia la ricerca della comunità di prima accoglienza a cui sono destinate le ospiti;
- 2 educatrici che costituiscono il punto di riferimento per le ospiti;

- 1 psicoterapeuta che svolge il ruolo di supervisore di gruppo lavorando sulle dinamiche e sull'emotività del gruppo delle operatrici;
- 1 consulente legale.

#### ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E INTEGRAZIONE SOCIALE

#### ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E APPARTAMENTI DI SEMI AUTONOMIA (EX VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO)

L'attività è finalizzata a promuovere l'integrazione socio - lavorativa delle persone che hanno avviato percorsi di uscita dal circuito della tratta ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/98 o che hanno richiesto la protezione internazionale. L'attività è distinta in accoglienza residenziale, semi autonomia, prese in carico territoriale.

L'attività di accoglienza residenziale è rivolta a chi decide di proseguire il percorso di integrazione sociale e di costruirsi un progetto di vita nel nostro paese, dopo essere stato accolto nella struttura di Pronto Intervento, potendo usufruire di relazioni significative di accompagnamento educativo e di opportunità formative e lavorative.

L'attività di semi autonomia è rivolta a coloro che dalle comunità di prima accoglienza passano in appartamenti parzialmente autogestiti. L'attività di presa in carico territoriale, è rivolta a chi avvia percorsi di integrazione a partire da una condizione di autonomia abitativa stabile e idonea. In questo caso si tratta di persone che abbisognano di accompagnamenti mirati al processo di regolarizzazione e all'inserimento lavorativo, ma che non hanno necessità primarie di protezione o di alloggio, in quanto vivono relazioni affettive stabili o sono inserite in strutture non accreditate ai sensi dell'art. 18, ma comunque idonee dal punto di vista educativo.

#### PRESE IN CARICO TERRITORIALI

L'attività di presa in carico territoriale, è rivolta a chi avvia percorsi di integrazione a partire da una condizione di autonomia abitativa stabile e idonea. In questo caso si tratta di persone che abbisognano di accompagnamenti mirati al processo di regolarizzazione e all'inserimento lavorativo, ma che non hanno necessità primarie di protezione o di alloggio, in quanto vivono relazioni affettive stabili o sono inserite in strutture non accreditate ai sensi dell'art. 18, ma comunque idonee dal punto di vista educativo.

#### **UTENTI**

I programmi di integrazione nel percorso di accoglienza residenziale, durante il 2018, hanno visto l'adesione di 9 donne.

I programmi di integrazione nel percorso di semi-autonomia, durante il 2018, hanno visto l'adesione di 2 donne.

I programmi di integrazione nella formula della presa in carico territoriale, durante il 2018 hanno visto l'adesione di 2 donne.

Le donne erano per la grande maggioranza di nazionalità nigeriana a parte una donna albanese.

Nel 2018 sono stati realizzati 4 inserimenti lavorativi.

#### MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso prende avvio con l'analisi delle richieste di inserimento inviate da enti, istituzioni o singoli individui. Ad essa accedono persone in possesso o in attesa di permesso di soggiorno ex art. 18 che dimostrino di aver maturato con consapevolezza la scelta del reinserimento socio - lavorativo e di possedere capacità di gestione autonoma di sé.

Attraverso colloqui individuali si definiscono progetti personalizzati che prevedono: presenza delle educatrici all'interno delle strutture per alcune ore nel corso della settimana,

attività di alfabetizzazione e formazione scolastica, sostegno alla formazione professionalizzante, sostegno alla socializzazione, orientamento ed accompagnamento alla formazione lavorativa - inserimento ed integrazione socio/lavorativa (ricerca attiva lavoro, tutoring, borse lavoro e tirocini lavorativi) - sperimentazione ed acquisizione di autonomia personale, abitativa ed economica - assistenza psicologica – assistenza nell'iter amministrativo per il rinnovo e la conversione del permesso di soggiorno - accompagnamento abitativo.

#### COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

L'équipe educativa è costituita da:

- 1 coordinatrice che svolge funzioni di raccordo con gli enti invianti e i servizi esterni, coordina l'équipe educativa e avvia la ricerca della comunità di prima accoglienza a cui sono destinate le ospiti;
- 4 educatrici che costituiscono il punto di riferimento per le ospiti;
- 1 psicoterapeuta che svolge il ruolo di supervisore di gruppo lavorando sulle dinamiche e sull'emotività del gruppo delle operatrici;
- 1 consulente legale.

#### UNITÀ MOBILE DI STRADA (ASSOCIAZIONE LULE)

#### ATTIVITÀ DI CONTATTO IN STRADA

L'attività di strada viene realizzata attraverso interventi informativi ed educativi rivolti alle persone che si prostituiscono e finalizzati al raggiungimento di più obiettivi:

- prevenire e ridurre il rischio sanitario per una maggior tutela della salute individuale e pubblica;
- prevenire e ridurre i comportamenti sociali devianti per una maggior sicurezza individuale e pubblica;
- costruire relazioni positive e significative in grado di valorizzare l'identità personale e l'autostima;
- promuovere percorsi di autonomia, offrendo orientamento, sostegno e opportunità di scelte di vita alternative che si concretizzino nell'integrazione sociale o in un rimpatrio protetto.

L'attività prevede anche un lavoro di mappatura del territorio e di raccolta di dati, finalizzato a monitorare costantemente il fenomeno nella sua evoluzione.

La metodica applicata è quella dell'outreach, che propone di instaurare rapporti diretti con i soggetti a rischio per porre le basi di una successiva azione mirata al cambiamento. Tale azione viene realizzata fornendo i mezzi per poter comprendere, interiorizzare e mantenere comportamenti sani e tutelanti, oltre che per acquisire la capacità di modificare consapevolmente e in modo duraturo atteggiamenti negativi.

L'attività è realizzata da Unità Mobili di Strada (UMS), ciascuna delle quali interviene in un'area geografica definita incontrando periodicamente le persone prostituite presenti. Nel 2017 il territorio di intervento ha compreso l'area sud-ovest della Provincia di Milano (distretti di Abbiategrasso, Castano Primo, Corsico, Magenta, Rho, Garbagnate Milanese, Pieve Emanuele, Rozzano e S. Giuliano Milanese) e l'area Lomellina della Provincia di Pavia.

In totale sono state incontrate 668 ragazze e transgender appartenenti, in base alle loro dichiarazioni, a 28 nazionalità diverse. Si sottolinea la presenza predominante di rispettivamente 3 nazionalità: Romania, Nigeria e Albania.

Nel periodo considerato sono state svolte 415 uscite in strada (UMS).

#### **ATTIVITÀ DI CONTATTO INDOOR**

L'attività si propone di perseguire i principali obiettivi individuati per le unità mobili di strada, contestualizzandoli alla differente realtà operativa ed ai differenti bisogni rilevati.

Il lavoro sociale sulla prostituzione al chiuso (indoor) è per molti versi diverso dal lavoro "storico" delle Unità mobili di strada; il contatto con l'utenza non può essere subito diretto vis a vis, deve avvalersi di un lavoro di mappatura più lungo e complesso, il telefono diventa lo strumento indispensabile già nella fase che precede la conoscenza diretta delle utenti, il contatto con le donne prostituite avviene in uno spazio privato e non pubblico ed aperto. Il primo passaggio ha previsto l'individuazione delle fonti informative, ossia si è trattato di intercettare i principali canali attraverso i quali avviene l'offerta di sesso a pagamento. Successivamente, è stato strutturato un database costruito sulla base dei dati ritenuti utili ai fini dell'identificazione delle persone che si "nascondono" dietro agli annunci pubblicati. Attraverso tale lavoro di mappatura dei luoghi in cui viene esercitata la prostituzione indoor sul territorio, che ha permesso di definire una prima quantificazione del fenomeno, si sono

Il lavoro di intercettazione e aggancio dell'utenza rappresenta il cuore dell'attività. Attraverso essa le educatrici si presentano come operatori sociali esplicitando il ruolo che andranno poi a consolidare attraverso la conoscenza delle donne.

Le educatrici hanno contattato telefonicamente le utenti con l'obiettivo di presentare i servizi offerti dall'equipe, lasciare il numero telefonico dedicato al quale la donna può rivolgersi in caso di bisogno e fissare eventualmente appuntamenti domiciliari.

Inoltre, ciò ha garantito l'opportunità di gestire accompagnamenti ai servizi sanitari del territorio così come previsto anche dalle unità di strada "outdoor".

Le zone sulle quali l'equipe ha operato nel corso del 2018 sono state: la Provincia di Milano (esclusa la Città di Milano) e la Provincia di Pavia.

Complessivamente l'attività di contatto (strada ed indoor) ha comportato nel 2018:

- 415 uscite delle unità di strada
- 668 ragazze contattate
- 2.401 contatti effettuati
- 25 persone conosciute in appartamento
- 1938 numero di chiamate realizzate
- 136 persone accompagnate ai servizi sanitari

sviluppate le successive azioni di contatto telefonico e domiciliare.

#### **5.2.2 AREA SCUOLA**

#### FACILITAZIONE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Il contesto sociale è da anni caratterizzato da flussi migratori di famiglie straniere. Le istituzioni scolastiche sono coinvolte in prima linea nel processo d'integrazione dei minori stranieri, particolarmente vulnerabili sia sul piano linguistico sia dal punto di vista didattico. LULE sostiene l'impegno dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, offrendo strumenti e competenze per l'insegnamento della lingua italiana e per il confronto interculturale.

Scuole con cui collaboriamo	N°
Circoli didattici	1
Istituti Comprensivi	16

#### **UTENTI**

Le attività svolte sono diversificate a seconda dell'utenza cui si rivolgono; di seguito una breve panoramica.

#### Per gli alunni:

a) Laboratori di italiano L2

Attività didattiche finalizzate all'acquisizione e al perfezionamento della lingua italiana (in orario scolastico) su diversi livelli:

Italiano per comunicare: per gli alunni di più recente immigrazione; apprendimento della lingua di contatto, orale e scritta, individualmente o in piccolo gruppo, con metodi e attività diversificati a seconda dell'età degli alunni.

Italiano per studiare: per alunni stranieri con una buona padronanza dell'italiano di base ma non ancora in grado di affrontare la lingua dello studio; acquisizione del micro lingue disciplinari e accompagnamento allo studio autonomo con il supporto di testi semplificati, individualmente o in piccolo gruppo.

Laboratori estivi di lingua italiana per minori stranieri.

- b) Spazi educativi e di socialità, in orario extra-scolastico, rivolti a minori italiani e stranieri frequentanti le scuole medie sia in spazi scolastici sia sul territorio (es. biblioteche).
- c) Orientamento alla scelta della scuola superiore specificamente per gli alunni stranieri e le loro famiglie.
- d) Laboratori interculturali in classe

Per il personale scolastico: Consulenza

Attività di supporto al ruolo dell'insegnante, con interventi riguardanti:

Buone prassi per l'accoglienza

Normativa in vigore

Metodologie e tecniche didattiche per l'insegnamento dell'Italiano L2

Percorsi di conoscenza dei Paesi di provenienza degli alunni stranieri e dei diversi sistemi scolastici

Aggiornamenti bibliografici e materiale didattico

#### Alunni che hanno usufruito del servizio di facilitazione linguistica:

Attività	Tipo di utenza	N°
Facilitazione linguistica a scuola	Alunni stranieri scuole dell'infanzia, primarie, secondarie primo grado	421
Formazione	Docenti	118
Laboratori interculturali	Alunni italiani e stranieri della scuola primaria	25
Laboratori estivi	Alunni stranieri scuole primarie, secondarie primo grado	18

#### MODALITÀ DI ACCESSO

Trattandosi di attività svolte all'interno delle scuole, gli utenti accedono ai servizi citati su segnalazione delle scuole stesse attraverso docenti e referenti intercultura.

#### COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

Per le attività nelle scuole, Cooperativa LULE si avvale della professionalità di specifiche figure, quali:

- 1 referente d'area;
- 1 coordinatrice:
- 14 facilitatori linguistici: personale laureato di madre lingua italiana, con formazione didattica, glottodidattica e pedagogico-interculturale, in possesso di titoli specifici e/o certificazioni e/o esperienza pluriennale nel campo;
- formatori e consulenti;
- volontari;
- tirocinanti;

Per la realizzazione di attività specifiche l'Area Scuola si avvale di professionisti esterni come artisti, scrittori migranti, operatori video.

#### **5.2.3 AREA MINORI**

#### COMUNITA' ALLOGGIO DIANA

La struttura, inaugurata nel 2001, rappresenta l'attività storica dell'Area Minori Lule. Si tratta di una comunità educativa dedicata a minori adolescenti femmine, autorizzata al funzionamento dalla provincia di Milano e dall' ASL1.

La comunità Diana ha inoltre ottenuto l'accreditamento dal Comune di riferimento a maggio del 2013.

I principali servizi offerti alle ospiti sono:

Sostegno psicologico e affettivo: offerto dagli operatori presenti in ogni momento della giornata e dalla psicologa della comunità;

Sostegno scolastico: assistenza allo studio in funzione di programmi formativi individuali, preparazione ad esami di idoneità per il recupero di anni scolastici persi, consulenza specialistica per l'elaborazione e l'individuazione di un appropriato percorso scolastico;

Sostegno familiare: gestione di uno "spazio di mediazione familiare" per creare nuove opportunità di relazione tra minore e famiglia con il supporto di un educatore, referente unico per quel nucleo familiare;

Sostegno giuridico: la comunità si avvale della presenza di un consulente legale che supporta l'equipe e le minori negli aspetti legali e giuridici.

Orientamento professionale: sostegno alla definizione di un percorso mirato all'ingresso nel mondo del lavoro;

Socializzazione e sport: partecipazione ad attività sportive e iniziative aggregative del territorio;

Sviluppo della creatività: realizzazione di laboratori di artigianato, scrittura creativa, grafica e danza movimento:

Educazione al volontariato: accompagnamento ad attività sociali di volontariato, gruppi di aggregazione con adolescenti e adulti diversamente abili;

Turismo e programmi vacanze: organizzazione di gite giornaliere per la visita a città d'arte e mete turistiche oltre che delle ferie estive presso località marine.

L'équipe garantisce inoltre sostegno diretto riguardo i rapporti tra le utenti ed i servizi sociali competenti, il Tribunale per i Minorenni, la Questura, i Consolati ed i servizi sanitari territoriali. Negli ultimi anni la comunità ha consolidato le attività di sostegno scolastico, creando rapporti con strutture private esterne, aumentando internamente le figure di riferimento e accogliendo la preziosa collaborazione di docenti professionisti volontari.

Lo "spazio di mediazione familiare" riorganizzato nel 2010 e potenziato negli ultimi due anni, ha garantito nel 2015 assistenza specialistica a 12 nuclei familiari.

Durante il periodo estivo le utenti hanno partecipato a diversi laboratori estivi: fotografia, sport, disegno espressione corporea e ad attività di volontariato in strutture del territorio.

#### UTENTI

La comunità "Diana" accoglie adolescenti italiane e straniere e anche in ottemperanza dell'art.18 (ex vittime di tratta), di età compresa tra i 11 e i 18 anni, che non presentano gravi patologie psichiatriche o di tossicodipendenza.

Nell'anno 2018 la comunità "Diana" ha ospitato complessivamente 11 minori, di nazionalità italiana (4) dalla Nigeria (2), dallo Sri-Lanka (1), della Bolivia (1), dell'Ucraina (2), del Marocco (1) di età compresa tra i 13 e i 18 anni.

#### MODALITÀ DI ACCESSO

Il percorso di inserimento delle ospiti avviene su segnalazione dei servizi sociali che hanno in carica la minore tramite l'invio di una relazione psicosociale e con un colloquio di presentazione del caso. Per le giovani vittime della tratta o provenienti dal carcere minorile si verifica in prima istanza un periodo di accoglienza presso il Pronto Intervento Lule in cui viene attivato un progetto che prosegue e si completa presso la comunità "Diana". Sono previsti un colloquio della coordinatrice con la minore e una visita della comunità. Infine, l'équipe valuta la compatibilità dell'inserimento con le caratteristiche della comunità e del gruppo delle ragazze presenti all'interno della struttura.

#### COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

Presso la comunità Diana agisce una coordinatrice, un'equipe composta da 9 operatori, una psicologa, coadiuvati dal supporto di un consulente legale e di un supervisore. Gli operatori garantiscono la loro presenza 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

#### **CASA ESTIA**

"Casa Estia" è un appartamento inaugurato nel marzo 2011, con una disponibilità di due posti, dedicato a ragazze maggiorenni in uscita dal percorso comunitario. L'appartamento, gestito dalle utenti in semi-autonomia, rappresenta una realtà abitativa sicura che consente alle ragazze di concludere il loro percorso scolastico, di accostarsi al mondo del lavoro, di mettere a punto un percorso di crescita personale volto al raggiungimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

Prerequisito di base per affrontare l'elaborazione di un progetto di semi-autonomia è l'esplicitazione da parte dell'utente di un interesse concreto e di una motivazione sentita nei confronti dello stesso. L'utente inoltre, nella fase finale del suo percorso in comunità, deve dimostrare di aver acquisito e fatto proprie capacità e competenze come condizioni imprescindibili all'inserimento nella "Casa Estia" (per es. saper gestire in modo indipendente la cura del sé e dei propri spazi, saper rispettare e portare a compimento gli impegni presi, dimostrare spirito collaborativo nei confronti delle altre ospiti).

I principali servizi offerti sono:

- Sostegno psicologico, affettivo, etico garantito dagli operatori presenti in alcune fasi della giornata e dalla psicoterapeuta durante il colloquio settimanale (una volta alla settimana ogni utente svolge un colloquio individuale con la psicoterapeuta presso il setting presente all'interno della Comunità Diana).
- Sostegno scolastico specialistico attraverso la consulenza sia degli educatori che di docenti di particolari materie.
- Sostegno alla formazione professionalizzante, tramite l'individuazione di corsi di breve durata sul territorio e/o di strutture dove svolgere attività di tirocinio.
- Sostegno familiare grazie alla disponibilità dello Spazio di mediazione familiare Lule, ove si verificano gli incontri tra le ospiti della "Casa Estia" e i genitori.
- Orientamento professionale tramite il sostegno nella scelta dell'ambito lavorativo e nella definizione di un percorso di ingresso nel mondo del lavoro. Per i soggetti più fragili, si procede all'individuazione di borse lavoro, come esperienza di rinforzo e di preparazione.
- Orientamento all'attività di volontariato attraverso la collaborazione con associazioni e realtà socio-umanitarie e ambientalistiche sul territorio.
- Assistenza medico-sanitaria tramite l'appoggio a strutture pubbliche.

#### UTENTI

"Casa Estia" ospita ragazze di età compresa tra i 18 e i 21 anni, per le quali non è stato possibile ripristinare una buona relazione con la famiglia e che quindi, al compimento del

diciottesimo anno, non possono ricongiungersi ad essa; viene garantito un periodo di accompagnamento, in una fase di proseguo amministrativo concesso dal Tribunale per i Minorenni. Non vengono accolte utenti con patologie psichiatriche o con comportamenti legati a gravi dipendenze o devianze comportamentali. Nell'anno 2018 "Casa Estia" ha ospitato complessivamente 2 utenti di età compresa tra i 18 e i 20 anni di cui 1 italiana e 1 nigeriana.

#### MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso presso "Casa Estia" avviene sempre tramite il confronto e il raccordo con i Servizi Sociali di riferimento, sia che le utenti provengano dalla "Comunità Diana" sia che si tratti di nuovi invii. Dopo un colloquio della coordinatrice con la futura ospite e una visita della "Casa Estia", l'équipe valuta la compatibilità dell'inserimento con le caratteristiche della casa in semi-autonomia e della ragazza già presente.

Composizione dell'équipe di lavoro

Presso Casa Estia è attiva un'équipe di operatori che include una coordinatrice, una psicoterapeuta ed educatori professionali che garantiscono la reperibilità telefonica 24 ore su 24 e una presenza presso la struttura di circa 8 ore settimanali (in base al numero delle ospiti presenti). L'équipe si avvale inoltre del supporto di un consulente legale e di un supervisore.

#### **CASA DIANA**

E' un appartamento che è stato inaugurato nel Luglio del 2017, la casa è situata al secondo piano all'interno del medesimo edificio dove si trova la comunità per minori Diana.

La struttura è costituita da un appartamento di due locali più servizi, prevede una disponibilità di due posti per ragazze maggiorenni.

E' pensata prevalentemente per le ospiti della comunità Diana, che compiuti i diciotto anni necessitano di sperimentare degli spazi di autonomia mantenendo uno stretto rapporto con l'équipe educativa all'interno della comunità minori. L'appartamento rappresenta un luogo dove le ragazze possano vivere una fase intermedia in preparazione a un passaggio ad una totale semi-autonomia nell'appartamento chiamato Casa Estia.

Con l'apertura della Casa Diana, la Cooperativa Lule intende offrire una risposta qualificata di intervento all'interno della rete territoriale dei servizi a favore di giovani svantaggiate e maltrattate.

La Cooperativa Lule che gestisce anche un servizio di Pronto Intervento nell'ambito del quale è possibile realizzare accoglienze in situazioni di emergenza, accoglie le minori presso la comunità Diana ed è in grado di garantire un sostegno continuo attraverso la sperimentazione di una semiautonomia guidata all'interno della Casa Diana; in seguito è possibile concludere il percorso presso Casa Estia.

#### L'UTENZA

Ragazze italiane o straniere, di età compresa tra i 18 e i 21 anni.

La ricettività del servizio è pari a 2 posti.

Casa Diana accoglie ragazze maggiorenni in uscita dal percorso di sostegno comunitario per le quali si ritenga necessario un periodo di sperimentazione guidata alla semi-autonomia, in una fase di prosieguo amministrativo concesso dal Tribunale per i Minorenni. Prerequisito di base per affrontare l'elaborazione di un progetto di semi-autonomia è l'esplicitazione da parte dell'utente di un interesse concreto e di una motivazione sentita nei confronti dello stesso. L'utente inoltre, nella fase finale del suo percorso comunitario, deve dimostrare di aver acquisito e fatto proprie capacità e competenze come condizioni imprescindibili all'inserimento nella Casa Diana.

Non vengono accolte utenti:

- -con patologie psichiatriche
- -con comportamenti legati a gravi dipendenze o devianze comportamentali
- -incapaci di gestire in modo costruttivo il proprio tempo e il proprio spazio
- -incapaci di gestire in modo maturo i rapporti con i pari e gli educatori

# L'EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe educativa è formata da un educatore presente 5 giorni alla settimana per due ore al giorno e dalla coordinatrice che svolge anche il ruolo educativo.

Una psicologa che svolge con le ospiti un colloquio individuale a settimana.

Inoltre, le ragazze di Casa Diana si possono avvalere del supporto dell'equipe educativa della comunità Diana che è presente 24 ore su 24 ed è costituita da:

- 1 coordinatrice che svolge funzioni di raccordo con gli enti invianti e i servizi esterni, coordina l'equipe educativa, struttura e supervisiona i progetti educativi
- 9 educatori, che elaborano e attuano i progetti educativi e costituiscono il punto di riferimento per le singole ospiti
- 1 psicologa, che affianca l'equipe nella verifica dei progetti e svolge colloqui settimanali con le ospiti

L'equipe si riunisce settimanalmente e segue un percorso di formazione permanente attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, giornate di studio.

Un counceller esercita la supervisione mensile dell'equipe per l'approfondimento di tematiche di interesse comune ed il confronto su casi specifici.

Egli, inoltre, è disponibile per consulenze individuali agli operatori.

Nella comunità viene mantenuto un rapporto di costante confronto tra personale educativo psicologico e minori accolte per garantire al meglio le attività di tutela, analisi e cura.

Il basso turn over del personale garantisce continuità operativa e un costante riferimento nelle figure educative per le utenti.

#### L'intervento educativo

Nella fase residenziale di semi-autonomia è importante definire e consolidare un "modus vivendi" che sia rispettoso dell'identità del soggetto e che costituisca un patrimonio e una certezza di ben-essere per il futuro.

L'intervento educativo si mantiene coerente con quello intrapreso durante la fase residenziale presso la comunità minori Diana, e pone le sue basi sui seguenti elementi:

rispetto di sé e delle persone dentro e fuori la casa;

rispetto per gli oggetti e per gli spazi propri e altrui;

rispetto delle regole;

senso di progettualità condiviso dall'utente;

senso di responsabilità acquisito e sviluppato nell'utente;

intraprendenza e creatività espresse dall'utente;

altruismo inteso come apertura alla comunicazione con l'altro, disposizione allo scambio, disponibilità all'aiuto;

riconoscimento dei propri limiti e delle proprie potenzialità da parte dell'utente; riconoscimento e rispetto dei ruoli.

Ogni utente sarà sollecitata ad esercitare e a mettere in atto in maniera sempre più autonoma questi principi, a usarli nella pratica e a farli propri. L'educazione morale, così importante per chi si affaccia alla vita adulta, garantisce una guida a cui far riferimento nel presente e un punto di forza per il futuro.

L'ospite della Casa Diana è messa nella condizione di passare gradualmente da una situazione di cura e di tutela a una realtà di responsabile gestione di sé, ove l'incremento dell'autostima, lo sviluppo delle potenzialità personali e il raggiungimento dell'autonomia rappresentano le tappe fondamentali da conquistare.

#### I servizi offerti

Sostegno psicologico, affettivo, etico garantito dagli operatori sempre presenti e dalla psicoterapeuta durante il colloquio settimanale.

Sostegno scolastico specialistico attraverso la consulenza sia degli educatori sia di docenti di particolari materie.

Sostegno alla formazione professionalizzante, tramite l'individuazione di corsi di breve durata sul territorio e/o di strutture dove svolgere attività di tirocinio.

Sostegno familiare grazie alla disponibilità dello Spazio di mediazione familiare Lule, ove si verificano gli incontri tra le ospiti della Casa Diana e i genitori, parenti e tutte le figure significative facenti parte della rete relazionale dell'utente. Gli incontri nello Spazio di Mediazione, guidati da un facilitatore d'interazione familiare, rappresentano importanti momenti di ascolto e di scambio e hanno un significato pregnante nel garantire all'utente il diritto a una relazione sufficientemente buona con la famiglia.

Orientamento professionale tramite il sostegno nella scelta dell'ambito lavorativo e nella definizione di un percorso di ingresso nel mondo del lavoro. E' prevista l'elaborazione e la diffusione del curriculum vitae, la preparazione nel sostenere il colloquio di lavoro, l'incoraggiamento nella fase di selezione e l'assistenza nel momento di accettazione del contratto. Per i soggetti più fragili, si procede all'individuazione di borse lavoro, come esperienza di rinforzo e di preparazione.

Orientamento all'attività di volontariato attraverso la collaborazione con associazioni e realtà socio-umanitarie e ambientalistiche sul territorio.

Assistenza medico-sanitaria tramite l'appoggio a strutture pubbliche e consultori sul territorio.

Nell'anno 2018 le ragazze accolte sono state 4 di cui 3 di nazionalità nigeriana e 1 italiana.

#### PRONTO INTERVENTO LULE

Il Pronto Intervento è una struttura di accoglienza protetta, ad indirizzo segreto, collocata nella provincia di Milano.

La struttura nasce nel 2000 per sostenere e orientare l'avvio dei percorsi di fuga dallo sfruttamento di giovani donne e minori che chiedono di uscire dal circuito della tratta: offre accoglienza tutelata alle minori e alle giovani donne che vivono situazioni di forte disagio in riferimento ai percorsi di integrazione sociale.

Dal 2003 estende la propria accoglienza anche a minori italiane e straniere non accompagnate, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, poste sotto tutela dal Tribunale per i Minorenni o provenienti dal circuito penale (Centro di Giustizia Minorile).

La struttura è autorizzata al funzionamento dalla Provincia di Milano con disposizione n. 25/2002 del 13/02/2002. Si tratta di un'ampia abitazione di cinque locali più servizi, la cui capienza è di cinque posti complessivi. Inoltre, è stata accreditata il 26/08/2015 al Registro Generale Determinazioni n. 598.

I principali servizi offerti alle ospiti in accoglienza, oltre alla tutela e protezione, sono:

Attività di alfabetizzazione e sostegno scolastico. Le ospiti straniere partecipano a laboratori sulla lingua italiana interni alla struttura organizzati dagli operatori e volontari. Inoltre vengono accompagnate due volte alla settimana ad un corso di alfabetizzazione presso la scuola di italiano dell'Associazione Paroikia. Ad alcune ospiti, valutate le competenze, viene data la possibilità di frequentare la scuola di alfabetizzazione e italiano L2, con rilascio di certificazione. Per le ospiti che frequentano il ciclo scolastico, viene data la possibilità di frequentare spazi compiti esterni alla struttura presso associazioni presenti sul territorio.

Assistenza sanitaria. È offerto un percorso di screening e verifica delle condizioni di salute delle ospiti. Per le cittadine straniere è previsto l'accompagnamento ai fini di ottenere il tesserino per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) che dà il diritto di accedere alle prestazioni urgenti ed immediate

Sostegno legale. Assistenza nelle pratiche legali, accompagnamento alla denuncia qualora la storia personale sia di trascuratezza, sfruttamento, maltrattamento e/o abuso, sostegno nella comprensione di tutte le fasi processuali in cui sono chiamate a deporre (ad esempio, incidente probatorio, richiesta di gratuito patrocinio e/o di costituzione parte civile, ecc.). Per le ospiti straniere, vi è la possibilità di usufruire inoltre di tutti i servizi dello sportello stranieri presente sul territorio relativamente alla richiesta ed ottenimento del permesso di soggiorno

Sostegno psicologico. Il supporto psicologico, spesso definibile di "emergenza", risulta essenziale soprattutto per le minori. Rappresenta il primo passo per affrontare un percorso psicoterapeutico, quando le minori saranno trasferite nelle comunità residenziali

Interventi di mediazione linguistico culturale per le ospiti straniere. La mediatrice si affianca all'educatore per colloqui di conoscenza, valutazione delle motivazioni al cambiamento e per facilitare il delicato processo di integrazione

Attività ricreative. Ampio spazio è dato alla realizzazione di attività ludico ricreative che comprendono la realizzazione di lavori artistico-manuali attraverso i seguenti laboratori: laboratorio di cucito )le ospiti sperimentano l'utilizzo della macchina da cucire, imparando piccole riparazioni di sartoria e cimentandosi nel cucito creativo); laboratorio di bigiotteria (in cui vengono utilizzati materiali di riciclo per la creazione di collane braccialetti e orecchini); laboratori di giardinaggio (durante la bella stagione, vengono seminate piante aromatiche da utilizzare nella preparazione dei pasti);

laboratorio di cucina (le ospiti sperimentano ricette nuove, creando piatti salati e dolci che danno la possibilità di acquisire competenze e migliorare il loro senso di autoefficacia); laboratorio di arte

(le ospiti vengono accompagnate presso un'associazione del territorio dove frequentano un corso

espressivo di arte).

Uscite e gite culturali. Ogni settimana le ospiti vengono accompagnate presso la biblioteca dove possono prendere in prestito dvd e libri, potendo così coltivare o ampliare interessi personali. Infine sono previste gite e uscite sul territorio, finalizzate alla conoscenza e all'integrazione con lo stesso. Sono previste inoltre gite culturali della durata di un giorno in località specifiche e città d'arte per dare alle ospiti la possibilità di conoscere realtà differenti rispetto al territorio di accoglienza permettendo loro di vivere un momento di gioia e spensieratezza

Attività di volontariato. Ad alcune ospiti viene data la possibilità di svolgere attività di volontariato come animatrici ludico ricreative presso spazi ricreativi gestiti da associazioni del territorio e/o enti locali.

# UTENTI

A fianco dell'utenza tradizionale, negli anni è considerevolmente aumentato il numero di minori accolte. Esse sono diventate sempre più un'utenza privilegiata, con caratteristiche e bisogni specifici che hanno stimolato formazione e specializzazione da parte dell'équipe. Alcune delle minori accolte in pronto intervento hanno poi proseguito il loro percorso presso la Comunità Diana (per approfondimenti visitare il sito www.luleonlus.it area Minori), della stessa Cooperativa Lule, avviando un proficuo rapporto di collaborazione e scambio di competenze. Le ragazze che nel 2018 sono state accolte nel Pronto Intervento sono 24. Di queste, 13 sono minori e 11 giovani adulte. Le nazionalità sono: 14 nigeriane (11 adulte e 3 minori), 4 rumene minori, 2 italiane minori, 1 ucraina minore, 1 marocchina minore, 1 croata minore e 1 delle Filippine minore.

#### MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'ingresso delle minori può avvenire su segnalazione dei Servizi Sociali e, nelle situazioni di emergenza, tramite l'accompagnamento delle Forze dell'Ordine. Nel caso delle giovani donne vittime della tratta e/o dello sfruttamento sessuale, l'ingresso può avvenire tramite: Forze dell'Ordine, Numero Verde Nazionale contro la Tratta, Unità Mobili di Strada, Enti pubblici (solitamente Comuni), altri enti del Privato Sociale, conoscenti delle vittime.

# COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

L'équipe educativa è costituita da:

1 coordinatrice che svolge funzioni di raccordo con gli enti invianti e i servizi esterni, coordina l'équipe educativa e avvia la ricerca della comunità di prima accoglienza a cui sono destinate le ospiti

7 educatori, che si alternano 24 h su 24 e costituiscono il punto di riferimento per le ospiti

- 1 psicoterapeuta, che svolge colloqui settimanali con le ospiti minorenni
- 1 mediatrice linguistico culturale
- 1 supervisore che lavora sulle dinamiche e sull'emotività del gruppo delle operatrici
- 1 consulente legale

L'équipe garantisce sostegno diretto riguardo i rapporti tra le utenti ed i servizi sociali competenti, il Tribunale per i Minorenni, la Questura, i Consolati ed i servizi sanitari territoriali. Inoltre, garantisce per tutte le minori incontri protetti con le famiglie d'origine, ove sia possibile.

#### P.I.G. (PUNTO INCONTRO GIOVANI)

Nel gennaio del 2012 la cooperativa Lule ha aperto uno spazio giovani sul territorio di Motta Visconti, all'interno di una struttura di proprietà dello stesso comune.

Il progetto P.I.G. nasce con il desiderio di creare una struttura di tipo socio-educativa rivolta a preadolescenti ed adolescenti, capace di rispondere ai bisogni più o meno espliciti dei ragazzi basando le sue azioni sulla relazione, sperimentazione di sé e socializzazione; rappresentando un punto d'osservazione strategico e un luogo di pensiero informato e competente. Il centro è stato pensato per ospitare ragazzi dai 10 ai 18 anni. Nel 2015 si e consolidata l'attività sull'utenza proveniente dalla scuola media del territorio in quanto si è evidenziata la necessità di intensificare i momenti di supporto scolastico e socializzazione con ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

Gli utenti che hanno usufruito del servizio nel 2018 sono stati 22

Azioni principali:

Offrire opportunità di supporto all'apprendimento, mediante attività rivolte al miglioramento del rendimento formativo nei giovani volte a prevenire forme di dispersione scolastiche.

Promozione di esperienze di apprendimento comuni per maturare solidarietà tra i ragazzi, attraverso la creazione di gruppi di studio in cui sarà incentivata l'acquisizione di un ruolo attivo e propositivo in relazione alle proprie attitudini e competenze;

Attività di libera aggregazione, dove i ragazzi possano incontrarsi e confrontarsi con i coetanei, acquisire nuove competenze, sperimentare nuovi modi di stare insieme attraverso il gioco di gruppo sia attraverso la realizzazione di momenti strutturati sia attraverso una serie di attività libere o semi-strutturate.

Osservatorio strategico, uno strumento di lettura del contesto. Nodo cruciale per comprendere i processi esistenti e di trasformazione in atto utili per poter sviluppare nel territorio una cultura di attenzione alle esigenze e alle problematiche dei giovani.

#### **DALLA STRADA ALLA PALESTRA**

A partire dall'intervento di educativa di strada sperimentato da Associazione e Cooperativa LULE da gennaio 2015 in collaborazione con il Comune di Motta Visconti, il progetto "DALLA STRADA ALLA PALESTRA" si rivolge a minori a rischio di devianza per avvicinarli ad uno spazio alternativo alla strada, una "palestra sociale" in cui potersi identificare, imparando a confrontarsi tra di loro supportati da figure adulte significative. Il percorso prende avvio attraverso lo sport, nello specifico la pratica delle arti marziali, quale strumento di conoscenza ed espressione di sé e di relazione con l'altro. L'allontanamento dei ragazzi dalla strada, e il loro avvicinamento ad uno spazio aggregativo basato sui valori della solidarietà e dell'impegno, vuole prevenire il dilagare di un clima di disagio che coinvolge l'intera comunità promuovendo al contempo nuove risorse di cittadinanza attiva.

Il progetto proposto prevede la realizzazione di due percorsi paralleli e integrati, educativa di strada e arti marziali, con l'obiettivo comune di avvicinare i minori alle attività del già esistente Spazio P.I. G.-Punto Incontro Giovani e al Centro Civico, dove essi potranno proseguire il percorso di crescita individuale e di gruppo e diventare anche promotori di iniziative di loro interesse e a favore della cittadinanza.

Il progetto è stato rifinanziato per altri 36 mesi a partire dall'ottobre del 2018 dalla Fondazione Peppino Vismara. Tale progetto vede l'arrivo di una nuova attività una ciclofficina sempre rivolta a ragazzi del territorio.

#### UTENT

I ragazzi che sono stati coinvolti nel progetto nel 2018 sono stati 33 alcuni frequentanti sia la palestra sociale che la ciclofficina.

# SERVIZI DI ADM E SPAZIO NEUTRO

Nel corso del 2018 sono stati attivati servizi di assistenza domiciliare minori (adm) e di spazio neutro a favore di famiglie residenti nei comuni di Morimondo, Vermezzo e Ozzero.

Questi servizi hanno l'intento di supportare le capacità genitoriali e lo sviluppo di dinamiche positive sia all'interno del nucleo familiare sia nei riguardi dei pari per quanto concerne i minori. La collaborazione con i servizi sociali e la Tutela Minori del territorio, committenti del servizio, permette il confronto e il monitoraggio delle famiglie in carico.

Sono stati seguiti 5 nuclei familiari con un totale di 9 minori.

#### **PIFFERAIO MAGICO**

Il "Pifferaio Magico" si svolge presso il Centro Socio-Culturale O.Palme in Via Milano 18 a Vittuone. E' un luogo di aggregazione dove i bambini, dai 2 ai 7 anni, imparano a conoscere l'altro in un percorso di socializzazione che coinvolge anche gli adulti (genitori, nonni). In un ambiente protetto e stimolante, nel quale mamme, papà, nonni, zii (ma anche baby sitter) trovano l'opportunità di trascorrere il tempo libero con i propri bambini usufruendo di una svariata gamma di materiali di gioco. Le attività del Pifferaio Magico iniziano ad ottobre e terminano a fine giugno nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 12 (0-3 anni) e martedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 (2-7 anni)

#### **UTENTI**

Le famiglie possono accedere al servizio del mattino o del pomeriggio in base all'età del bambino/a. E' prevista una quota di iscrizione che viene versata direttamente al comune di Vittuone, nel corso del 2018 si sono iscritti circa 50 famiglie.

#### IL SERVIZIO DI TUTELA MINORI

Cooperativa Lule, in ATI con le cooperative Koinè e Molecola, gestisce il servizio distrettuale di Tutela Minori e Famiglia per i comuni di Cusago, Trezzano sul Naviglio, Corsico, Assago, Buccinasco e da novembre 2016 Cesano Boscone. Il numero complessivo dei minori seguiti è pari a 635 inviati dai diversi comuni.

## COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

La gestione del servizio di tutela è affidato ad un'equipe multidisciplinare composta da 10 assistenti sociali, 9 psicologi, 18 educatori e 3 coordinatori. Nello specifico Lule ha incaricato 4 assistenti sociali, 3 psicologi e 2 educatori. Il servizio usufruisce inoltre del nostro servizio di mediazione linguistica e del supporto della supervisione specialistica sui casi che riguardano le famiglie immigrate.

#### **SNAIL - MINORI STRANIERI A TUTTA VELOCITÀ VERSO L'INTEGRAZIONE**

FAMI 2014-2020 - OS 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett.h)

"Formazione civico linguistica" – Servizi sperimentali di formazione linguistica.

Il progetto Snail si è rivolto al target vulnerabile individuato come minori stranieri non accompagnati (MSNA) e minori stranieri a rischio di esclusione. Nel 2018 sono stati coinvolti 109 minori stranieri non accompagnati o minori a rischio di esclusione sociale fra i 14 e i 21 anni. I destinatari erano ospiti di comunità d'accoglienza in quanto sottoposti a provvedimento di tutela da parte del Tribunale per i minorenni, minori interessati da provvedimenti di messa alla prova, individuati in collaborazione con i servizi sociali dei comuni o delle scuole del territorio a sud-ovest di Città Metropolitana di Milano in partenariato con CPIA SUD MILANO A. MANZI di Rozzano e Coop. Zero5 di Milano.

Il progetto Snail ha avuto l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua italiana quale strumento fondamentale per l'inserimento sociale e per l'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri.

Sono state erogate le seguenti attività:

Co-formazione tra enti partner per l'attivazione delle équipe multidisciplinari di intervento Attività di formazione civico-linguistica in piccoli gruppi, così suddivisi:

Italiano attraverso attività espressive e di movimento (7 moduli attivati)

Italiano per l'orientamento lavorativo: (4 moduli attivati)

Italiano per l'orientamento formativo (7 moduli attivati)

59 percorsi linguistici individualizzati

Elaborazione di materiale didattico innovativo, in parte raccolto nella pubblicazione "A TUTTA VELOCITA'" VERSO L'INTEGRAZIONE", sia in formato cartaceo che digitale.

#### **IN&OUT**

A ottobre 2018 ha preso avvio il progetto IN&OUT, che promuove la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici di adolescenti 11-17 anni nel distretto di Corsico (MI), con particolare attenzione ai BES delle scuole medie e ai minori del circuito distrettuale della Tutela Minori e Famiglia.

Il progetto agisce dentro e fuori la scuola sia con azioni dirette sia attraverso il potenziamento della comunità educante con il coinvolgimento di 4 Cooperative Sociali, 1 Cooperativa di produzione lavoro, 6 Comuni, 6 Scuole, 1 Fondazione, 1 Centro Studi e 1 Ente di valutazione.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi e prevede azioni IN Scuola e OUT Scuola. Le Azioni OUT:

2 PRESIDI AD ALTA DENSITÀ EDUCATIVA (Trezzano Sul Naviglio e Cesano Boscone): Luoghi di apprendimento extrascolastici dove verranno promosse attività formative e creative a favore degli adolescenti più fragili e delle loro famiglie, stimolandone il protagonismo e offrendo opportunità di dialogo e confronto.

#### Le azioni IN:

PERCORSO FORMATIVO e di sviluppo delle competenze nell'ambito della didattica attiva rivolto ai DOCENTI per la sperimentazione e la condivisione di nuove metodologie

IN LAB in orario scolastico rivolti all'intero GRUPPO CLASSE, condotti dai docenti delle discipline che sperimenteranno Unità Didattiche seguendo il modello condiviso durante il percorso formativo

BEST LAB, rivolti agli STUDENTI BES, in orario scolastico o extrascolastico, co-condotti da un docente interno e un educatore esterno. L'educatore sosterrà il docente nella gestione delle dinamiche di gruppo facilitando il collegamento tra le attività scolastiche e le esperienze di vita

CARTA DEI VALORI di ciascun Istituto scolastico, creata da un gruppo di lavoro misto comprendente docenti, studenti e famiglie e altre figure attive nella scuola.

ORIENTAMENTO L'azione si avvierà all'inizio della seconda media con una fase progettuale di condivisione degli obiettivi e la creazione degli strumenti insieme a docenti e educatori che gestiscono i laboratori Best Lab e i presidi.

Verrà inoltre attivata una rete intesa come spazio di confronto, collaborazione, coprogettazione e lettura dei bisogni dei minori, che coinvolgerà tutti gli attori territoriali che a vario titolo incontrano i minori nel loro processo di crescita tra cui: scuole e insegnanti, oratori, operatori del terzo settore, servizi pubblici, genitori e famiglie, associazioni giovanili, sportive e culturali.

Per le attività di comunicazione, promozione e disseminazione saranno create una pagina Facebook ed Instagram dedicate al progetto. Un esperto di comunicazione redigerà il piano editoriale in collaborazione con i docenti attivando in ogni istituto «redazioni scolastiche» per la selezione delle news e delle iniziative culturali del territorio da promuovere.

Verrà organizzato un annuale Festival dei talenti: pensato come momento preposto alla condivisione e disseminazione dei risultati, partirà dal lavoro svolto nelle scuole e si aprirà alla partecipazione da parte degli altri enti delle reti territoriali.

# 5.2.4 AREA DISABILITÀ

# APPARTAMENTO PROTETTO PER ADULTI CON DISABILITÀ CASETTA LULE

Il servizio "Casetta Lule" si rivolge a persone con una disabilità medio – lieve, sia fisica che intellettiva, e alle loro famiglie proponendo soggiorni di sollievo e percorsi di autonomia che mettono al centro la persona con le sue aspirazioni, i suoi limiti, le sue capacità.

Casetta Lule è una struttura in grado di ospitare fino a 14 utenti; non ha barriere architettoniche ed è dotata di due grandi camere, un ampio salone con annessa sala da pranzo, un'aula attrezzata per corsi e laboratori, due bagni riservati agli utenti ed una zona cucina moderna e spaziosa; è circondata da un ampio giardino.

La struttura è collocata in un'ottima posizione: posta al centro del piccolo comune di Nosate, da Casetta Lule si possono facilmente raggiungere i servizi e le risorse del territorio (negozi, chiesa, bar); inoltre l'area è circondata dalla preziosa risorsa naturalistica del Parco Naturale del Ticino.

Attività offerte da Casetta Lule nell'anno 2018:

Week-end in Casetta. Casetta Lule apre in alcuni fine settimana dalle 9,00 del sabato mattina alle 21,00 della domenica sera accogliendo gruppi di massimo 14 utenti. Questa proposta ha come obiettivo lo sviluppo e/o il mantenimento delle autonomie legate alla vita quotidiana (preparazione dei pasti ed elementi di economia domestica, cura della propria igiene personale e degli ambienti in cui si vive, gestione della dispensa) sperimentate in un vero contesto abitativo.

Inoltre, il vivere in gruppo permette ai nostri ospiti di creare e sviluppare legami di amicizia e esperienze di socializzazione che possono avere una ricaduta oltre l'esperienza in struttura.

Nel corso del 2018 i weekend di apertura sono stati 14.

Assistenza domiciliare A.D.H.

Casetta Lule offre interventi educativi individualizzati a persone con disabilità.

Per ogni caso si elabora un progetto educativo personalizzato e si stabiliscono tempi/modalità/obiettivi con l'utente, i servizi sociali territorialmente competenti e la famialia richiedente.

Solitamente l'intervento viene svolto una o due volte alla settimana per la durata media di 1,5 o 2 ore ciascuno. Viene svolto a domicilio con la possibilità di utilizzare la struttura di Casetta Lule per attività specifiche. Sono previste uscite sul territorio con l'utilizzo dei mezzi pubblici e la frequentazione di luoghi di socializzazione (biblioteca, centri commerciali, parchi).

Iniziative ricreative/socializzanti. Casetta Lule organizza attività ricreative per il tempo libero nel corso dei fini settimana: uscite sul territorio, laboratori ludico/creativi, serate al cinema o a teatro, gite "fuori porta", attività sportive. L'apertura della struttura nel corso dei fini settimana permette alla famiglia e all'utente di scegliere la giornata ideale da trascorrere in compagnia, il sabato o la domenica o entrambe le giornate.

Laboratori per il tempo libero e di generalizzazione delle competenze. Nell'anno 2018 sono stati attivati i seguenti laboratori:

Cucina/economia domestica

## Vacanza Estiva al mare

Dal 30 luglio al 5 agosto un gruppo di 18 persone (15 utenti e 3 accompagnatori) hanno svolto una vacanza insieme presso la struttura Mare e Vita di Pinarella di Cervia (RA).

Gli obiettivi principali del servizio sono i seguenti:

- sostenere la famiglia nella gestione quotidiana dei familiari con disabilità attraverso iniziative ricreative per il tempo libero
- offrire percorsi di acquisizione e/o mantenimento delle autonomie
- offrire iniziative interessanti rivolte alle famiglie e ai minori con disabilità
- sviluppare la capacità e l'iniziativa dei ragazzi disabili più giovani affinché diventino protagonisti del loro tempo
- offrire spazi e momenti di confronto e condivisione delle esperienze e delle difficoltà legate alla disabilità.

#### **UTENTI:**

Complessivamente, nell'anno 2018 è stato coinvolto il seguente numero di utenti:

- Numero 18 utenti adulti con disabilità coinvolti nelle aperture dei fine-settimana in Casetta:
- Numero 6 utenti coinvolti nei laboratori per l'autonomia, di cui 1 minore
- Numero 16 utenti di cui 3 minori e 13 adulti coinvolti nel servizio di Assistenza Individualizzata.

#### MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso al servizio è possibile sia per le famiglie sia per i servizi territoriali.

# COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

L'équipe educativa è composta da:

- 1 responsabile d'area che sviluppa le proposte progettuali e gestisce le relazioni con i servizi del territorio e le realtà in rete;
- 1 coordinatrice, con funzioni di guida dell'équipe, di predisposizione per ogni utente di un progetto individuale, di supervisione dei progetti educativi, e gestione del lavoro di rete;
- 5 educatori che hanno il compito di attuare i progetti educativi personalizzati, tenendo conto dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità espresse da ogni singolo utente. La presenza del personale educativo è prevista in ogni momento della giornata, con lo scopo di accompagnare l'utente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano individuale;
- Volontari e tirocinanti.

#### 5.2.5 AREA ADULTI

# SPORTELLI DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA SULLE TEMATICHE DELL'IMMIGRAZIONE

	Sede (indirizzo)	N° utenti	N° Accessi
Sportello stranieri	Distretto di Magenta	1.814	3.190
Sportello stranieri	Distretto di Castano Primo	2.268	3.948
Sportello stranieri	Distretto di Abbiategrasso	788	1.398

Gli sportelli stranieri della Cooperativa LULE sono un progetto nato nel 2004 come risposta ad un bisogno nuovo dei territori della popolazione residente che vedeva l'aumento della presenza di immigrati. Nel susseguirsi delle diverse progettazioni le azioni sono state mirate verso un accoglimento globale del migrante, una valutazione della sua situazione complessiva, una facilitazione del suo inserimento nel territorio e un mantenimento della propria regolarità, con l'obiettivo di favorire quell'integrazione sociale, educativa e lavorativa, cui fanno riferimento sia le linee guida europee (cfr. l'Agenda Comune per l'integrazione della Commissione delle Comunità Europee – 2005) che le recenti normative nazionali (cfr. l.n. 94/09, ad es. "contratto di integrazione").

# Gli sportelli attivi nel 2018 sono:

- Distretto di Magenta "Sportello Stranieri": nei comuni di Arluno, Bareggio, Corbetta e Magenta
- Distretto di Castano Primo "Sportello Immigrati Integrato": nei comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Vanzaghello, Robecchetto con Induno, Magnago
- Distretto di Abbiategrasso "Sportello Stranieri": nei comuni di Abbiategrasso, Gaggiano, Motta Visconti

#### Le principali pratiche affrontate sono state:

- sostegno alle famiglie ricongiunte per promuoverne l'autonomia e l'integrazione nel tessuto sociale del territorio.
- informazione, orientamento e consulenza sulle seguenti tematiche: la legislazione in tema di immigrazione e cittadinanza (es. procedure per mantenere lo status di permanenza legale); i servizi presenti sul territorio competenti in materia di scuola e formazione, assistenza sanitaria, tutela dei minori e della famiglia, area amministrativa, i servizi presenti sul territorio competenti in materia di scuola e formazione, assistenza sanitaria, tutela dei minori e della famiglia, area amministrativa, sociale, educativa e culturale; l'abitazione (es. consulenze legali in materia abitativa, consulenze tecniche relative all'affitto e all'acquisto di immobili, consulenze in caso di sfratto o mora); il mercato e la legislazione del lavoro (es. caratteristiche del mercato del lavoro locale e figure professionali richieste, opportunità occupazionali e formative, il diritto del lavoro, tecniche di ricerca attiva del lavoro, riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali conseguite all'estero).
- mediazione nei rapporti con gli uffici pubblici per quanto concerne l'iter burocratico di rilascio o di rinnovo dei documenti.

- promozione di momenti di incontro e di confronto con gli operatori dei comuni e quelli del Terzo Settore ma anche con i cittadini stranieri per la diffusione di informazioni sulle tematiche legate al mondo dell'immigrazione.

Gli sportelli stranieri sono inoltre parte della Rete de progetto REVITA per il rimpatrio volontario assistito e sono coinvolti in diversi progetti attivati sul territorio da parte di ASL, Prefettura e Regione Lombardia.

Cooperativa Lule fa parte della Rete Nazionale Antidiscriminazione in qualità di punto informativo.

## **UTENTI**

Gli sportelli si rivolgono a cittadini immigrati comunitari ed extracomunitari, italiani, datori di lavoro e lavoratrici/lavoratori, famiglie, operatori dei servizi pubblici, dei servizi del privato sociale e delle realtà del territorio che necessitano di un orientamento specifico nella legislazione legata al mondo dell'immigrazione.

# Modalità di accesso

Gli utenti possono accedere direttamente agli sportelli negli orari definiti. È possibile prendere appuntamento per situazioni particolari.

# COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

Le attività vengono svolte attraverso l'azione di coordinamento di:

- consulenti legali che si occupano dell'aggiornamento legislativo, della consulenza a utenti, Enti Pubblici, operatori sociali e aziende, nonché dell'analisi dei casi specifici;
- operatori di sportello che svolgono l'azione di orientamento, informazione, consulenza e accompagnamento ai servizi territoriali offrendo agli utenti un approccio relazionale ed educativo volto all'integrazione. Gli operatori interagiscono e incentivano la relazione con e tra gli operatori dell'Ente Pubblico e del terzo settore;
- formatori e supervisori che sostengono la qualificazione di tutte le figure professionali impiegate nell'erogazione del servizio, nonché degli operatori degli Enti pubblici e delle realtà del territorio che ne fanno richiesta;
- mediatori culturali che intervengono al bisogno in casi specifici.

# **POLITICHE GIOVANILI**

Nel corso del 2018 sono continuate le attività all'interno dello spazio Lhub in Cascina Fagnana a Buccinsco. La creazione dell'associazione Lhub, di cui coop Lule fa parte, e la gestione dell'omonimo spazio sono il risultato di un progetto promosso dalla Regione Lombardia sulle "Politiche giovanili" nei Distretti 3-5-7 Asl MI1. L'associazione Lhub conta 24 soci e 6 associazioni associate:

- Buccinascogiovane
- -Note
- -Emacomics
- -We run The streets
- -Banca del Tempo e dei Saperi Buccinasco
- -Compagnia teatrale Welcome to Cantalao (Gruppo informale)

Altre collaborazioni:

Croce Rossa Italiana Comitato di Buccinasco, Biblioteca di Buccinasco, Ass. Messinscena, Ass. Creiamo, A.P.E., Ass. Amici della Biblioteca, Servizio Socio Assistenziale del Comune di Buccinasco, Comitato organizzativo della giornata sull'autismo.

# COMUNITÀ POSSIBILE: POSSIBILITÀ PER CRESCERE

Cooperativa Lule fa parte di una grande rete di enti del privato sociale, del pubblico e del profit che, grazie ad un cofinanziamento della Fondazione Cariplo, ha sperimentando un nuovo modi di fare welfare territoriale.

I progetto "Comunità possibile: possibilità per crescere" si è rivolto alle famiglie con figli tra 0 e 12 anni che ogni giorno affrontano le sfide della genitorialità: la sfida educativa, la sfida della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, la sfida del trovarsi soli davanti ai problemi quotidiani.

Il progetto vuole sviluppare un nuovo modo di affrontare questi snodi attraverso un rinnovato protagonismo delle famiglie, attraverso relazioni di condivisione e solidarietà tra le persone, e grazie a una migliore interazione tra le numerose realtà che quotidianamente sostengono le famiglie stesse: enti locali, associazioni, cooperative di servizi, scuole e parrocchie. L'obiettivo è quello di porre in sinergia tutti gli attori che autonomamente o all'interno di rete già esistenti - a diverso titolo si occupano di famiglia, offrendogli strumenti per confrontarsi tra loro e con i nuclei familiari. Cooperativa Lule è stata responsabile di tre azioni specifiche all'interno del progetto:

-INSIEME SI PUO': SPAZI DI INCONTRO INTERCULTURALI PER LE FAMIGLIE. Attivazione di spazi di aggregazione interculturali rivolti a famiglie italiane e straniere con figli di età 0-8 anni. Si è favorito il coinvolgimento delle famiglie nella programmazione delle attività affinché possano nel tempo diventare autonome nella gestione dell'offerta aggregativa

-FAMIGLIA AL CENTRO: SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' PER LE FAMIGLE IMMIGRATE. Sono state sviluppate azioni di supporto alle famiglie immigrate nel loro compito di cura genitoriale nei diversi plessi presenti dell'Istituto Comprensivo Duca D'Aosta (Casorezzo, Ossona, Santo Stefano Ticino). I genitori sono stati supportati con particolare attenzione nel rapporto con la scuola e nel comprendere l'importanza di favorire la socializzazione dei figli con i gruppi dei pari. Si sono effettuati incontri di gruppo o individuali presso le scuole, con la presenza del mediatore linguistico, per facilitare la comunicazione relativa al percorso scolastico dei figli e la comprensione del sistema scolastico italiano.

-RICREIAMOCI: Si tratta di uno spazio doposcuola rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia e della primaria gestito da operatori e volontari. Lo spazio è nato d'una coprogettazione con i genitori di questi bambini che hanno proposto l'attivazione di questa azione a causa dell'assenza del servizio di doposcuola nel Comune.

# **CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO**

Il progetto "TempoPossibile" risponde all'avviso pubblico della Regione Lombardia per l'annualità 2017 – 2018 per il finanziamento di progetti a supporto della conciliazione.

L'obiettivo del progetto è di migliorare per le famiglie la gestione del tempo extrascolastico dei figli attraverso tre macro-azioni:

- 1. Attività ricreative ed educative durante l'estate e i periodi di chiusura delle scuole
- 2. Esperienze nuove e diversificate nel post scuola
- 3. Spazi per genitori/nonni e bambini tra 1 e 3 anni

Il progetto è sostenuto da una rete composta da 20 Partner: 8 Partner effettivi, che fanno parte del mondo del Privato sociale del Territorio e 12 Partner associati, costituiti dai Comuni appartenenti all'Ambito del Magentino. Il capofila di progetto è il comune di Magenta. Proposte gestite:

-RICREIAMOCI-comune di Ossona: attività di doposcuola rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia e della primaria gestito da operatori e volontari. Lo spazio è nato da una coprogettazione con i genitori che hanno proposto l'attivazione di questa azione a causa di una carenza di servizi nel territorio. Lo spazio è aperto tutti i giorni, secondo il calendario scolastico, dalle 16.00 alle 18.30. I bambini della scuola dell'Infanzia raggiungono lo spazio grazie allo Scuolabus messo a disposizione dal Comune di Ossona, mentre i bambini della Scuola Primaria sono accompagnati dall'operatore dall'uscita della scuola allo Spazio Ricreiamoci. Nel corso del 2018 si sono iscritti e hanno frequentato 20 bambini.

CAMPUS INVERNALE E DI PASQUA-comune di Vittuone. Sono stati attivati nei periodi di chiusura della scuola e rivolti agli alunni delle primarie. Ha visto la partecipazione di circa 25 bambini.

PLAY&SPEAK-comune di Vittuone: spazio ludico in LINGUA INGLESE. Sono statti attivati 3 moduli nel corso del 2018 con una partecipazione media a corso di 10 bambini delle elementari.

Il corso si è tenuto di pomeriggio ha avuto come scopo il potenziamento della lingua inglese, all'inizio pensato per i bambini dagli 8 ai 10 anni, di fatto poi frequentato da un gruppo di bambini anche di prima e seconda elementare.

I piccoli allievi sono stati guidati dall'insegnante a sperimentarsi in giochi di squadra, disegno collettivo, recitazione, travestimenti, costruzione di piccoli oggetti: ogni spunto è stato utile per assimilare e ripetere termini, verbi ed espressioni in inglese.

L'interazione con i coetanei in un contesto ludico ha permesso di aprire i canali dell'apprendimento, abbattendo le resistenze nei confronti della lingua straniera e di imparare in modo diretto, spontaneo e naturale, quasi senza accorgersi.

#### SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI – DISTRETTO DELL'ABBIATENSE

I territori di Castano Primo, Abbiategrasso e Magenta hanno affidato a Cooperativa LULE la gestione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della I.r. n. 15/2015.

Il progetto "SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI" vuole evidenziare l'importanza della tematica legata al lavoro domestico e di cura della persona, in molti suoi aspetti: dall'incontro tra domanda e offerta di lavoro, alla necessità di formazione specifica e qualificazione nell'ambito del lavoro domestico; dall'informazione riguardo alle possibilità di ricerca attiva

del lavoro e agli strumenti necessari per muoversi correttamente sul territorio, alla consulenza riguardo ai contratti di lavoro e alle loro caratteristiche.

Come previsto dalle Linee Guida emesse da Regione Lombardia allo sportello si offrono:

informazione/orientamento verso la rete dei servizi sociali e sociosanitari territoriali e/o verso l'assistenza a domicilio con assistente familiare;

ascolto e valutazione del bisogno di assistenza familiare;

assistenza per la ricerca e l'individuazione di un assistente familiare, tra quelli iscritti al registro, con competenze ed esperienze adeguate ai bisogni di assistenza;

informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale dell'assistente familiare;

aiuto nell'individuazione di un assistente familiare per sostituzione.

Per l'iscrizione al Registro, Regione Lombardia prevede che i candidati posseggano determinati requisiti:

Residenza anagrafica

Specifico titolo di studio/formazione in campo assistenziale o sociosanitario o comprovata esperienza lavorativa nel settore.

Per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana di livello A2 e valido titolo di soggiorno.

Assenza di condanne o procedimenti penali in corso

Nel 2018 gli sportelli hanno registrato i seguenti accessi:

Distretto	N° candidati assistenti familiari	N° famiglie
Castanese	78	39
Abbiatense	50	33
Magentino	48	66
TOTALE	176	138

# **TERRITORIO FOR ANZIANI**

Da settembre 2016 Cooperativa Lule, in collaborazione con Cooperativa "Comunità del sorriso" e con i piani di zona dell'abbiatense e castanese, ha avviato un progetto rivolto agli anziani dei due territori.

Il progetto è stato pensato per promuovere e sostenere la qualità della vita delle persone anziane a rischio di perdita di autonomia.

## **PROGETTO IAP**

LULE è partner di progetto di Fondazione ISMU nell'ambito del progetto IAP si rivolge a utenti in uscita dal circuito SPRAR con azioni a supporto del loro percorso di integrazione: sostengo psicologico

ricerca attiva del lavoro

sostegno all'autonomia abitativa e assistenza nella gestione del bilancio familiare supporto attivo nell'inserimento in esperienze di partecipazione sociale.

Il progetto, a valenza nazionale, ha visto coinvolti 9 destinatari in possesso di protezione internazionale e si è concluso nel Maggio 2018.

# 5.2.6 ATTIVITÀ TRASVERSALI

# **ACCOGLIENZA TIROCINANTI**

Cooperativa LULE è convenzionata con diverse Università per l'accoglienza di studenti tirocinanti.

Nel 2018 un totale di 5 tirocinanti, per un totale di 695,5 ore, hanno affiancato gli operatori di Cooperativa LULE nelle seguenti attività:

Area	Servizio	N° tirocinanti	N° ore
Adulti	Unità Mobile di Strada	3	377
/ tauti	Seconda Accoglienza	1	118,5
Scuola	Facilitazione linguistica	1	200
	TOTALE	5	695,5

Gli specifici progetti formativi sono stati attivati grazie alle convenzioni con:

- Università degli Studi di Milano
- Università Cattolica di Milano
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Bergamo

## MESSE ALLA PROVA (IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LUE)

Dal 2015 Associazione Lule collabora con gli uffici di esecuzione penale esterne (UEPE) per il recupero e reinserimento sociale di persone coinvolte in attività criminose. In base alla convenzione, Associazione Lule si è impegnata a individuare nel territorio di competenza risorse idonee per lo svolgimento di attività di riparazione da parte di soggetti in esecuzione di pena, o tenute a svolgere lavori di pubblica utilità. L'Associazione ha individuato, nei servizi di Cooperativa Lule, opportunità di sviluppo di questi percorsi. In questi tre anni la collaborazione con l'UEPE di Pavia si è poi allargata a quella di Milano e Varese.

Nel 2018 abbiamo accolto 7 persone (2 donne e 5 uomini) che hanno svolto un totale di 470 ore. Servizi di Cooperativa Lule in cui hanno svolto le loro attività sono:

- -Casetta,
- -Diana,
- -sede (per pulizie, piccole manutenzioni, imbiancatura),

- -area comunicazione,
- -area amministrativa.

# MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistica si avvale di mediatori linguistico-culturali, sono professionisti di origine straniera con un'ottima conoscenza della lingua e della cultura italiana e con una adeguata formazione nell'ambito della mediazione scuola-famiglia. Essi svolgono le seguenti attività:

- traduzione di documenti, comunicazioni da e in italiano;
- facilitazione della comunicazione in colloqui con alunni, genitori, insegnanti e operatori scolastici, assistenti sociali, operatori di comunità, con l'utilizzo della lingua d'origine della famiglia;
- accoglienza dell'alunno immigrato, inserimento nella nuova scuola, ir collaborazione con le facilitatrici linguistiche e i docenti
- valutazione delle competenze pregresse, in collaborazione con docenti e facilitatrici;
- consulenza ai docenti riguardo le culture altre e il vissuto migratorio;
- laboratori interculturali che coinvolgono l'intera classe.

#### **ORE EROGATE:**

Area	N° ore
Scuola/Welfare	511
Tutela minori	271
Area Adulti in difficoltà	94,5
Sportelli	4
Comunità minori	10,5
TOTALE	891

#### MODALITÀ DI ACCESSO

Le ore di mediazione vengono erogate su richiesta dei servizi (scuole e servizi del territorio) tramite apposito modulo.

#### COMPOSIZIONE DELL'ÉQUIPE DI LAVORO

- 1 referente d'area;
- 1 coordinatrice;
- mediatori linguistico-culturali: professionisti stranieri, bi- o plurilingue, con formazione in ambito di comunicazione interculturale e gestione dei conflitti;
- formatori e consulenti;

# **COMUNICAZIONE**

In merito alle iniziative e alle attività realizzate e promosse da Area comunicazione ed eventi e connesse alla **tematica della Disabilità**, segnaliamo, nel corso dell'anno:

- Promozione calendario aperture e laboratori 2018 di Casetta Lule. Dal gennaio 2018
- Promozione e organizzazione iniziativa "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi Super-Abili" presso scuole medie del Castanese e territorio. Organizzazione incontri

- con i campioni paralimpici e concorso di fiabe con pubblicazione della raccolta "Fiabe oltre ogni barriera" (https://www.luleonlus.it/fiabe/) Da gennaio 2018
- Seconda edizione di "Una polenta per Casetta Lule", cena di raccolta fondi con tombolata a favore delle attività di Casetta Lule per le persone disabili del Castanese
   17 Marzo 2018 Castano Primo (MI)
- 10 anni di Casetta Lule: evento di celebrazione di questo importante traguardo con inaugurazione del murale realizzato dai ragazzi con Elisabetta Caimi di Ass. Ceramichevole. Sabato 26 Maggio a Nosate
- Partecipazione di Casetta Lule alla Festa del Sorriso Giugno 2018 a Castano Primo (MI)
- "Fiabe al Sole", iniziativa per promuovere, all'interno del Festival dell'editoria indipendente Pagine al Sole, la lettura, scrittura e diffusione del genere letterario fiaba. Premiazione concorso fiabe per studenti medie "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi Super-Abili" e presentazione concorso nazionale promosso all'interno del progetto Fiaba e DisFiaba -Sabato 23 Giugno Cuggiono (MI)
- Casetta Lule: partecipazione a Pizza sotto le stelle; supporto allo spettacolo "La Bella Addormentata? Ve la raccontiamo noi" Luglio 2018 a Nosate (MI)
- Concerto live di "Fatti Così" presso Casetta Lule 01 luglio 2018 a Nosate (MI)
- Casetta Lule in vacanza a Pinarella di Cervia Agosto 2018
- Promozione concorso letterario a carattere nazionale gratuito e rivolto a giovani artisti per la produzione di fiabe illustrate che propongano una lettura alternativa e positiva della disabilità. Una iniziativa all'interno di Fiaba e DisFiaba, progetto promosso da La Memoria Del Mondo Libreria Editrice, Cooperativa Lule con il sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina Copia privata per i giovani, per la cultura" Da maggio a settembre 2018
- Redazione e promozione del libro Fiabe e DisFiabe, (la raccolta che racconta, in forma di fiaba, le sfida della disabilità), al termine del concorso nazionale promosso all'interno del progetto Fiaba e DisFiaba – Da settembre 2018
- Presentazione pubblica del libro Fiabe e DisFiabe, (la raccolta che racconta, in forma di fiaba, le sfida della disabilità) accompagnata, per l'occasione, dalla mostra delle migliori tra le illustrazioni. All'interno di 15° edizione di Inverart, Padiglione d'arte giovane di Inveruno Sabato 17 Novembre a Inveruno (MI)
- "Natale in Fiaba". Evento di presentazione di Fiabe e DisFiabe, la raccolta che racconta, in forma di fiaba, le sfida della disabilità 1° Dicembre 2018 a Cuggiono.

In merito alle iniziative e alle attività realizzate e promosse da Area comunicazione ed eventi e connesse alla **tematica Minori e Scuola**, segnaliamo, nel corso dell'anno:

- Promozione "Otto amiche per Clementina", raccolta di racconti di Comunità Diana venduto con attività di raccolta fondi
- Promozione e progetti grafici per "Il Pifferaio Magico Spazio Giochi", iniziativa inizialmente gestita all'interno di Famiglie Insieme per una Comunità Solidale (proposte per le famiglie inserite nel progetto "Comunità Possibile" realizzato dall'Ufficio di Piano del Magentino con il contributo di Fondazione Cariplo e cofinanziato dal Comune di Vittuone) e da Settembre finanziata dal Comune di Vittuone.
- Promozione e progetti grafici per "Campus di Pasqua" al Pifferaio Magico, proposta in collaborazione con il Comune di Vittuone ed il comitato genitori realizzata all'interno del progetto Tempopossibile POR Conciliazione 2017-2018 promosso dal Piano di Zona del Magentino e realizzato con il sostegno di Regione Lombardia e del Programma Fondo Sociale Europeo. - Da marzo 2018

- Promozione e progetti grafici per "Laboratorio PLAY & SPEAK", spazio ludico in lingua inglese presso Il Pifferaio Magico di Vittuone. Da aprile 2018 e da ottobre 2018
- "Giochiamo con Clementina, un pomeriggio di animazioni, giochi e letture per scoprire "Otto amiche per Clementina". Evento di raccolta fondi e sensibilizzazione.
   21 Luglio 2018 presso La Cappelletta di Abbiategrasso
- Promozione e progetti grafici per "Fuori Classe", lo spazio compiti di Robecco sul Naviglio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. - Da ottobre 2018
- Promozione e progetti grafici per "Campus invernale" al Pifferaio Magico, proposta in collaborazione con il Comune di Vittuone ed il comitato genitori realizzata all'interno del progetto Tempopossibile POR Conciliazione 2017-2018 promosso dal Piano di Zona del Magentino e realizzato con il sostegno di Regione Lombardia e del Programma Fondo Sociale Europeo. - Dicembre 2018
- Promozione del servizio gratuito di screening logopedico per la prevenzione dei disturbi del linguaggio per bambini tra i 3 e i 6 anni erogato presso il Pifferaio Magico di Vittuone. Dicembre 2018
- Attività di comunicazione, promozione e realizzazione progetti grafici per le attività istituzionali e didattiche del progetto "SNAIL Minori stranieri a tutta velocità verso l'integrazione" promosso da Cooperativa LULE Onlus (capofila), Cooperativa Zero5 e CPIA di Rozzano (MI) e finanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico 2 Obiettivo nazionale 2 "Formazione civico linguistica" Servizi sperimentali di formazione linguistica. Da gennaio 2018
- Organizzazione ciclo di quattro seminari gratuiti "Minori stranieri a tutta velocità verso l'integrazione" rivolto a operatori, insegnanti e volontari che a vario titolo entrano in contatto con Minori Stranieri Non Accompagnati. Promozione della pubblicazione "A tutta velocità verso l'integrazione Tre unità di apprendimento per imparare l'italiano". Una proposta nell'ambito del progetto "SNAIL Minori stranieri a tutta velocità verso l'integrazione" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Da gennaio ad aprile 2018
- Promozione e realizzazione progetti grafici per le iniziative gratuite promosse da Cooperativa Lule a Motta Visconti a favore dei più giovani. Spazio compiti al PIG, jeet kune do con il campione Luca Ravera e la Ciclofficina. Attività in parte afferenti al progetto di Associazione Lule "Dalla strada alla palestra" finanziato da Fondazione Peppino Vismara. Da gennaio 2018
- Attività di comunicazione, promozione, gestione portale, gestione strumenti social e realizzazione progetti grafici per il progetto IN&OUT attivo sul distretto di Corsico per favorire la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastici di adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 17 anni. Un progetto finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Bando ADOLESCENZA e che vede Coop Lule capofila di una rete di soggetti ampia ed eterogenea.

In merito alle iniziative e alle attività realizzate e promosse da Area comunicazione ed eventi e connesse alla **tematica Politiche giovanili e sviluppo di comunità**, segnaliamo, nel corso dell'anno:

- Collaborazione e supporto ad associazione giovanile LHUB nella attività di promozione e soprattutto nella definizione di un programma di eventi e iniziative per la cittadinanza in merito alla gestione dello spazio d'incontro e di scambio omonimo gestito presso Cascina Fagnana di Buccinasco – Da gennaio 2018
- Organizzazione e promozione dell'iniziativa di "arte di strada" dal titolo "Poesia urbana" con Ivan Tresoldi: workshop e live painting. Evento organizzato da Associazione LHUB e Coop LULE, con il patrocinio del Comune di Buccinasco ed in

- collaborazione con Artkademy. 1 e 2 giugno 2018 presso Cascina Fagnana a Buccinasco (MI)
- Attività di promozione, comunicazione, ufficio stampa e produzione materiale grafico nell'ambito del progetto QMondo. Progetto di coesione sociale e sviluppo di comunità, promosso dal Comune di Trezzano sul Naviglio in parternship con Cooperativa Ripari e Cooperativa Lule con il sostegno di Regione Lombardia nell'ambito degli interventi finanziati tramite il Fondo Sociale Europeo – FSE. – Da dicembre 2018 a Trezzano sul Naviglio

# **PROGETTAZIONE**

- Presentazione, in qualità di capofila, del progetto "Un Viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili" in risposta al bando "Richieste di Finanziamento Fondi Otto per Mille 2019 Chiesa Evangelica Valdese"
- Presentazione, in qualità di capofila, del progetto "PASSI (Partecipazione -Autonomia - Sensibilizzazione – Sport - Integrazione) - Alla scoperta dello sport, tra benessere e inclusione" in risposta al Bando OSO promosso da Fondazione Vodafone Italia
- Presentazione, in qualità di capofila, del progetto "10 Anni di Casetta Lule: Punto e a Capo!" in risposta al BANDO "2018/2 – altre iniziative sociali per il territorio" promosso da Fondazione Comunitaria del Ticino Olona
- Monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento, a livello locale, nazionale e europeo, sia tramite ricerca autonoma sia tramite iscrizione a newsletter tematiche e siti web specializzati;
- Contatti diretti con Enti e Fondazioni finanziatori e/o potenzialmente interessate alle attività di Associazione LULE (per esempio Fondazione Cariplo, Banca d'Italia, Tavola Valdese, Fondazione Charlemagne, Fondazione Vismara);
- Procedura di mantenimento all'Albo Regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le Pari Opportunità;
- Promozione delle opportunità di finanziamento individuate presso i responsabili delle Aree operative dei diversi enti
- Analisi di bandi, consulenza e coordinamento interni
- Attività di progettazione a favore delle diverse Aree di Cooperativa LULE, tra cui:
- "METTIAMO LE ALI" presentato come partner di Associazione LULE su BANDO UNICO n° 3 art. 13 e art. 18 (area tratta, finanziato)
- "DERIVE E APPRODI" in qualità di partner di Comune di Milano su BANDO UNICO art. 13 e art. 18 (area tratta, finanziato)
- "HOME&WORK", presentato su bando FAMI in qualità di Capofila di rete a livello nazionale (area tratta, non finanziato)
- NOBODY, Installazione teatrale nell'ambito della sensibilizzazione sul tema della tratta degli esseri mani a scopo di sfruttamento sessuale, presentato su bando della Chiesa valdese (area tratta, in attesa di esito)
- UN VIAGGIO DENTRO LA FIABA PER INCONTRARE EROI SUPERABILI, presentato su bando della Chiesa Valdese (area disabilità, in attesa di esito)
- PAROLE IN GIOCO, presentato su bando FAMI in qualità di Capofila (area scuola, non finanziato)
- INSIEME VERSO CASA, presentato su bando della Fondazione Comunitaria Ticino Olona (area disabilità, finanziato)
- Richiesta di voucher digitali inoltrata a Unioncamere Lombardia (trasversale, in attesa di esito)
- "FIABA E DISFIABA" in qualità di partner di La Memoria del Mondo Casa Editrice su bando SIAE-M'illumino (area disabilità, finanziato)

- SUPER(KALI)FRAGILISTI, in qualità di partner della Cooperativa II torpedone su bando Nuove generazioni di Impresa Sociale Con i bambini (area minori/scuola, finanziato)
- PASSI, richiesta di contributo a Fondazione Vodafone (are disabilità, non finanziato)

# 6. Reti territoriali

	Forme di collaborazione
A	
Associazione Lule onlus di Abbiategrasso (MI)	Co-progettazione, coordinamento nella realizzazione degli interventi
ACLI di Corsico	Progettazione, coordinamento intervento, sull'utenza
Caritas Decanali	Progettazione, formazione
Cooperativa Koiné	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Cooperativa Ripari	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Cooperativa Stefano Casati di Albairate (MI)	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
CPIA Legnano	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
CPIA SUD Rozzano	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Cooperativa Zero/5	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Comunità Casa Luna	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Cascina Contina	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Centro II Sestante	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Comunità Oklahoma	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Eurolavoro	Progettazione, coordinamento, erogazione formazione
Cooperativa CRINALI	Progettazione, coordinamento, erogazione formazione
Cooperativa Con-Tatto	Progettazione, coordinamento, intervento sull'utenza
Cooperativa II Girasole	Progettazione, interventi sull'utenza
Piano di Zona terza triennalità – 2015/2018	Partecipazione ai tavoli d'area
Forum del terzo settore	Rappresentanza, analisi del bisogno, segreteria
Enti attuatori di progetti che realizzano interventi sociali a favore delle vittime di tratta	Progettazione, coordinamento, co-gestione e presa in carico di utenza, confronto e scambio di buone prassi
Provincia di Milano	Progettazione, formazione, coordinamento

Comuni della Provincia di Milano e Novara	Progettazione, formazione, interventi sull'utenz	
Tribunali per i Minorenni (Mi, To, Ge)	Interventi sull'utenza	
Istituti scolastici della Provincia di Milano e Pavia	Progettazione, formazione, coordinamento	

# LA RETE TERRITORIALE

Anche nel corso del 2018 la Cooperativa Lule ha partecipato attivamente ai tavoli tematici su temi come i minori, le politiche giovanili, la disabilità, gli anziani, la violenza di genere. Tale attività, che proseguirà anche nel 2019, ha permesso di promuovere una sinergia, fra enti del privato sociale, dell'associazionismo e del pubblico, fondamentale per la partecipazione attiva alle politiche sociali e alla lettura dei bisogni espressi da ogni ambito territoriale. Inoltre, ciò ha permesso di creare occasioni progettuali e definire nuove convenzioni.

Ciò è avvenuto, rispetto ad alcune tematiche sfociate poi in progettualità, con diversi Comuni della provincia di Milano. In tali casi i singoli Comuni hanno affrontato specifiche problematiche sociali facendo riferimento alla Cooperativa Lule anche in partnership ad altri Enti del privato sociale.

La collaborazione con i Comuni è stata significativa anche nella definizione dei percorsi individuali di tutela dell'utenza minore in carico alle strutture di accoglienza (in particolare Comuni delle province di Milano e Novara).

Conseguentemente l'interazione con i Tribunali per i Minorenni è stata frequente e positiva. Indispensabile anche il rapporto instauratosi come facilitatore nella collaborazione con Prefettura e Questura di Milano, per gestione di pratiche relative ai rinnovi di permesso di soggiorno e ricongiungimento familiare.

Riguardo all'area tratta il lavoro di rete rappresenta un indispensabile strumento attraverso il quale è possibile dare piena attuazione ai progetti attivati e di cui la Cooperativa è ente attuatore. La co-progettazione, il coordinamento e la co-gestione di numerosi percorsi di protezione sociale avvenuta con i partner che a livello regionale operano in tale ambito è stata costante ed intensa. Si segnala in particolare la collaborazione con: la Cooperativa Farsi Prossimo di Milano, la Fondazione Somaschi di Milano, la Caritas Ambrosiana, l'Associazione Micaela di Bergamo, la Comunità Giulia Colbert di Crema, la Cooperativa Porta Aperta di Mantova, l'Associazione Casa Betel di Brescia, la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione di Sesto San Giovanni, la Cooperativa Casa del Giovane di Pavia, l'Associazione Pianzola Olivelli di Cilavegna (PV) ed il Comune di Milano.

Tuttavia si sottolinea la portata interregionale della rete degli enti che operano in tale settore, nella quale la Cooperativa Lule figura come realtà molto attiva.

Aderiamo a due tavoli di coordinamento locali e nazionali:

dal 1998 al "Coordinamento Interregionale Tratta" coordinato dalla Caritas Ambrosiana dal 2009 alla Piattaforma Nazionale Anti-Tratta degli enti pubblici e del non profit che operano nel settore degli interventi sociali a favore delle vittime ed ex vittime di tratta e sfruttamento di cui fanno parte 72 enti.

Si sottolineano, soprattutto per la realizzazione di attività e progetti in area scuole e adulti in difficoltà, i rapporti di collaborazione e sinergia con altri enti del privato sociale quali, la Coop. Zero/5, la Coop. Con-Tatto, la Coop. Koinè, la Coop. Comunità del Sorriso e la Coop Ripari.

La collaborazione con gli Istituti scolastici (circa 54 in Provincia di Milano) è stata particolarmente positiva e fruttuosa. Soprattutto in termini di co-progettazione, oltre che di gestione operativa, la propensione e capacità degli operatori scolastici di interagire nella

realizzazione delle azioni a beneficio degli studenti ha raggiunto alti livelli di funzionalità e qualità.

I rapporti storici con l'Associazione Lule, ente socio della cooperativa, sono tali che i servizi offerti dalla cooperativa restano complementari ed interconnessi ad essa specie rispetto alla gestione di alcune attività. In generale a livello di coordinamento, progettazione, condivisione di alcuni obiettivi e metodologie operative la collaborazione è stata anche nel corso del 2015 positiva riguardo al perseguimento della mission della Cooperativa Lule. Da settembre 2018 Cooperativa Lule partecipa alla costituzione del Forum del Terzo settore dell'Alto Milanese che coinvolge i distretti di Castano Primo e Legnano.

# 7. DIMENSIONE ECONOMICA

# 7.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è l'insieme dei ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai servizi che la cooperativa ha realizzato e ai contributi ricevuti.

Nel 2018 è di **Euro 1.530.131**, (che al netto degli arrotondamenti passivi di Euro 327 ammonta a Euro 1.529.804, come da conto economico rigo A1).

Dal confronto con il 2017 il dato risulta in aumento del 18,06%.

TABELLA 1 – Valore della produzione per categoria di committente

VALORE PRODUZIONE/COMMITTENTE	2017		20	18
Comuni	786.753	60,71%	861.352	56,29%
Fondazioni	13.806	1,07%	20.501	1,34%
Altre Cooperative ed Associazioni	298.531	23,03%	454.186	29,68%
Istituti scolastici	29.287	2,26%	28.944	1,89%
Enti ministeriali	89.526	6,91%	68.839	4,50%
Privati e famiglie	54.282	4,19%	49.176	3,21%
Regioni	11.840	0,91%		0,00%
Banca d'Italia	12.000	0,93%	10.000	0,65%
Azienda Tutela Salute			739	0,05%
Con I Bambini Impresa Sociale			31.005	2,03%
Siae			5.390	0,35%
Totale	1.296.025	100,00%	1.530.131	100,00%

La tabella 1 evidenzia come tale ricchezza sia frutto dell'attività svolta con Committenti differenti.

Significativo il dato dei ricavi riguardanti i Comuni che rappresentano il 56,29% del totale delle entrate. Questo dato mostra come gli enti pubblici locali costituiscano il committente più importante per la nostra cooperativa.

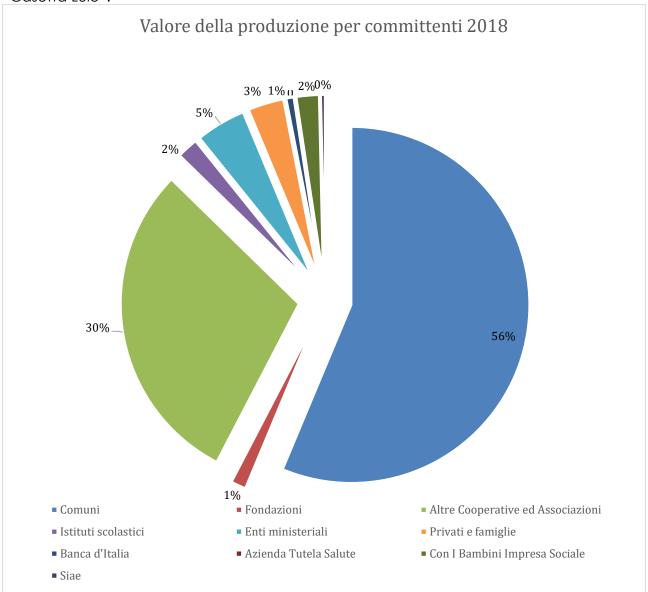
Aumentano leggermente le entrate provenienti dalle Fondazioni.

Rilevante è anche il dato riguardante le altre Cooperative ed Associazioni (29,68% del totale). Questo dato è in aumento rispetto al 2017 e sottolinea l'obiettivo della Cooperativa Lule di collaborare con le altre organizzazioni del terzo settore sul territorio.

Continuano, anche se in diminuzione, le collaborazioni con gli Istituti Scolastici nei quali vengono attivati progetti di mediazione e facilitazione linguistico-culturale legati all'Area Scuola.

In diminuzione il dato relativo ai progetti che vedono come finanziatori gli enti Ministeriali. In diminuzione rispetto lo scorso anno le entrate derivanti da privati e famiglie che si riferiscono in massima parte ai servizi di accoglienze nell'appartamento protetto "Casetta Lule" che ospita persone con disabilità e ai servizi del progetto "Conciliazione – Tempo possibile".

Dalla Banca d'Italia abbiamo ricevuto un contributo destinato all'appartamento protetto "Casetta Lule".



È altresì importante capire come e in che misura le diverse aree della Cooperativa hanno concorso alla produzione della ricchezza.

La seconda tabella mostra come questo dato si è evoluto negli ultimi due anni.

Tabella 2 – Valore della produzione per Aree di Intervento

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA	2017		20	18
Area Tratta	291.137	22,46%	307.513	20,10%
Area Minori	631.392	48,72%	888.612	58,07%
Area Scuola	108.672	8,39%	105.908	6,92%
Area Adulti	172.238	13,29%	131.177	8,57%
Area Disabilità	92.586	7,14%	96.921	6,33%
Totale	1.296.025		1.530.131	100,00%

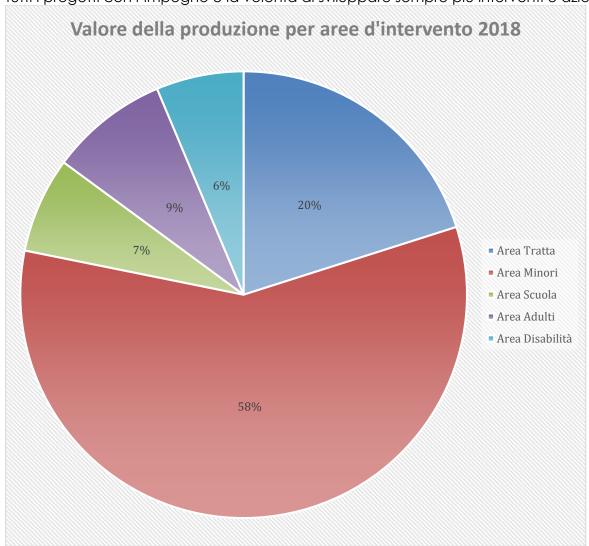
È diminuito la percentuale delle entrate dell'area Tratta che rappresentano il 20,10% delle entrate totali. Questa diminuzione è dovuta al fatto che la struttura di Pronto Intervento nel 2018 è compresa nell'area minori.

Per questo motivo è in notevole aumento l'area Minori con il 58,07%.

Sono in diminuzione le entrate relative all'area Scuola con il 6,92%, all'area Adulti, 8,57% e all'area Disabilità con il 6,33%.

Anche nel corso del 2018 non è mancato l'impegno comune per tenere alti i livelli della qualità dei servizi offerti.

Questi dati dimostrano che l'attenzione è sempre rivolta a tutte le aree, a tutti i servizi e a tutti i progetti con l'impegno e la volontà di sviluppare sempre più interventi e azioni.



La terza tabella, infine, mostra il valore della produzione suddiviso per aree di intervento in relazione ai relativi committenti.

Tabella 3 – Valore della produzione per Aree di Intervento e per committenti

Area Adulti	Area	Committente	Totale	%
Privati e famiglie		Comuni	117.624	89,67%
Area Adulti Totale	Area Adulti	Fondazioni	13.144	10,02%
Azienda Tutela   Salute   739   0,76%		Privati e famiglie	410	0,31%
Salute	Area Adulti Totale		131.177	100,00%
Area Disabili		Azienda Tutela		
Area Disabili		Salute	739	0,76%
Fondazioni   7.000   7,22%     Privati e famiglie   36.458   37,62%     Siae   5.390   5.56%     Area Disabili Totale   Altre     Cooperative   Associazioni   265.022   29,82%     Comuni   512.117   57,63%     Con   Bambini     Impresa Sociale   31.005   3,49%     Enti ministeriali   68.839   7,75%     Privati e famiglie   11.629   1,31%     Area Minori Totale   Altre     Cooperative   Associazioni   150   0,14%     Comuni   76.078   71,83%     Fondazioni   357   0,34%     Istituti scolastici   28.944   27,33%     Privati e famiglie   379   0,36%     Area Scuola Totale   Altre     Cooperative   Associazioni   189.014   61,47%     Comuni   118.200   38,44%     Privati e famiglie   300   0,10%     Area Tratta Totale   307.513   100,00%		Banca d'Italia	10.000	10,32%
Privati e famiglie   36.458   37,62%	Area Disabili	Comuni	37.334	38,52%
Siae   5.390   5,56%		Fondazioni	7.000	7,22%
Area Disabili Totale		Privati e famiglie	36.458	37,62%
Altre Cooperative e Associazioni Comuni Con I Bambini Impresa Sociale Enti ministeriali Privati e famiglie  Area Scuola  Altre Cooperative e Associazioni Impresa Sociale Enti ministeriali 68.839 7,75% Privati e famiglie 11.629 1,31%  Area Minori Totale  Altre Cooperative e Associazioni Comuni 76.078 Fondazioni Istituti scolastici 28.944 27,33% Privati e famiglie 379 0,36%  Area Scuola Totale  Altre Cooperative e Associazioni Ins.908 100,00%  Altre Cooperative e Associazioni Ins.908 100,00%  Altre Cooperative e Associazioni Ins.908 Ins.9		Siae	5.390	5,56%
Area Minori  Area Minori  Comuni  Comuni  Comuni  Con I Bambini Impresa Sociale  Enti ministeriali  Area Minori Totale  Area Scuola  Area Scuola Totale  Area Tratta  Area Tratta  Area Tratta  Area Tratta  Area Tratta  Area Tratta Totale	Area Disabili Totale		96.921	100,00%
Area Minori  Area Minori  Comuni  Comuni  Comuni  S12.117  S7,63%  Comuni  S12.117  S7,63%  Comuni  S12.117  S7,63%  Comuni  S12.117  S7,63%  S1.005  S88.612  S9.014%  S88.612  S88.612  S88.612  S9.014%  S88.612  S88.612  S9.014%  S88.612  S9.014%  S88.612  S88.612  S88.612  S88.612  S88.612  S9.014%  S9.014  S9		Altre		
Area Minori				
Con   Bambini   Impresa Sociale   31.005   3,49%		Associazioni	265.022	29,82%
Con   Bambini   Impresa Sociale   31.005   3,49%   Enti ministeriali   68.839   7,75%   Privati e famiglie   11.629   1,31%	Araa Adinari	Comuni	512.117	57,63%
Enti ministeriali   68.839   7,75%   Privati e famiglie   11.629   1,31%     Area Minori Totale   888.612   100,00%     Altre	Area Minon	Con I Bambini		
Privati e famiglie		Impresa Sociale	31.005	3,49%
Area Minori Totale         888.612         100,00%           Altre Cooperative e Associazioni         150         0,14%           Comuni         76.078         71,83%           Fondazioni         357         0,34%           Istituti scolastici         28.944         27,33%           Privati e famiglie         379         0,36%           Area Scuola Totale         105.908         100,00%           Altre Cooperative e Associazioni         189.014         61,47%           Comuni         118.200         38,44%           Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%		Enti ministeriali	68.839	7,75%
Altre		Privati e famiglie	11.629	1,31%
Cooperative e   Associazioni   150   0,14%     Comuni   76.078   71,83%     Fondazioni   357   0,34%     Istituti scolastici   28.944   27,33%     Privati e famiglie   379   0,36%     Area Scuola Totale   105.908   100,00%     Altre   Cooperative e   Associazioni   189.014   61,47%     Comuni   118.200   38,44%     Privati e famiglie   300   0,10%     Area Tratta Totale   307.513   100,00%	Area Minori Totale		888.612	100,00%
Area Scuola  Associazioni  Comuni  76.078  71,83%  Fondazioni  150  0,14%  Comuni  76.078  71,83%  Fondazioni  150  0,14%  76.078  71,83%  Fondazioni  357  0,34%  Istituti scolastici  28.944  27,33%  Privati e famiglie  379  0,36%  Altre  Cooperative e  Associazioni  189.014  61,47%  Comuni  118.200  38,44%  Privati e famiglie  300  0,10%  Area Tratta Totale  307.513  100,00%		Altre		
Comuni   76.078   71,83%   Fondazioni   357   0,34%   Istituti scolastici   28.944   27,33%   Privati e famiglie   379   0,36%     Area Scuola Totale   105.908   100,00%     Altre		Cooperative e		
Fondazioni   357   0,34%		Associazioni	150	0,14%
Istituti scolastici   28.944   27,33%   Privati e famiglie   379   0,36%     Area Scuola Totale	Area Scuola	Comuni	76.078	71,83%
Privati e famiglie   379   0,36%     Area Scuola Totale		Fondazioni	357	0,34%
Area Scuola Totale         105.908         100,00%           Altre Cooperative e Associazioni         189.014         61,47%           Comuni Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%		Istituti scolastici	28.944	27,33%
Area Tratta  Altre Cooperative e Associazioni  Comuni  Privati e famiglie  189.014  61,47%  118.200  38,44%  97,010  300  301,00%  Area Tratta Totale  307.513		Privati e famiglie	379	0,36%
Area Tratta         Cooperative e Associazioni         189.014         61,47%           Comuni         118.200         38,44%           Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%	Area Scuola Totale		105.908	100,00%
Area Tratta         Cooperative e Associazioni         189.014         61,47%           Comuni         118.200         38,44%           Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%		Altre		
Area Tratta         Associazioni         189.014         61,47%           Comuni         118.200         38,44%           Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%		_		
Privati e famiglie         300         0,10%           Area Tratta Totale         307.513         100,00%	Area Tratta		189.014	61,47%
Area Tratta Totale         307.513         100,00%		Comuni	118.200	38,44%
		Privati e famiglie	300	0,10%
Totale complessivo 1 530 131	Area Tratta Totale		307.513	100,00%
1.000.101	Totale complessivo		1.530.131	

Nell'area Adulti l'89,67% delle entrate sono contributi Comunali, il 10,02% sono entrate da Fondazioni e il 0,31% da privati e famiglie.

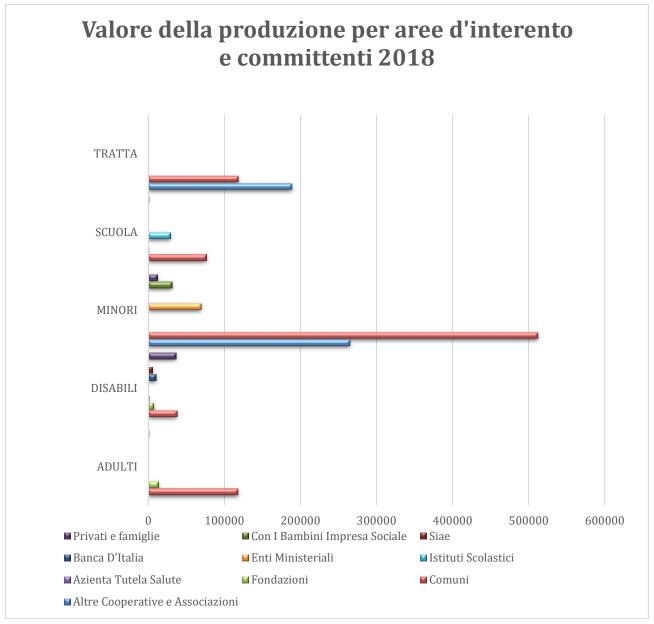
Nell'area Disabili il 37,62% delle entrate proviene da privati e famiglie, la maggior parte rette per l'accoglienza nella Casetta Lule, il 38,52% sono contributi Comunali, il 7,22% contributi della Fondazione Ticino Olona. Dalla Banca d'Italia abbiamo ricevuto un contributo destinato all'appartamento protetto "Casetta Lule" che rappresenta il 10,32% delle entrate. E' iniziato un progetto finanziati da Siae (5,56% delle entrate totali) e il servizio di assistenza disabili sensoriali con il contributo di Ats Città Metropolitana di Milano (0,76%)

Nell'area Minori il 57,63% delle entrate provengono dai Comuni, la maggior parte sono rette per accoglienza minori in comunità. Le entrate determinate da altre cooperative e associazione (29,82%) sono relative al servizio di tutela minori svolto nei Comuni di Assago, Buccinasco, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio in partenariato con altre cooperative. L'1,31% delle entrate provengono da privati e famiglie.

Le entrate relative agli Enti Ministeriali si riferiscono alle rette di accoglienza di minori e al progetto FAMI – Snail.

Nell'area Scuola il 71,83% delle entrate è generato da contributi Comunali, il 27,33% dai Istituti Scolastici e in piccola percentuale da Fondazioni, altre cooperative e associazioni e privati e famiglie.

Nell'area Tratta le entrate maggiori sono determinate da altre cooperative e associazioni (61,47%) con le quali viene svolto un intenso lavoro di rete, seguono i contributi dei Comuni (38,44%) e le donazioni da privati (0,10%)



# 7.2 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

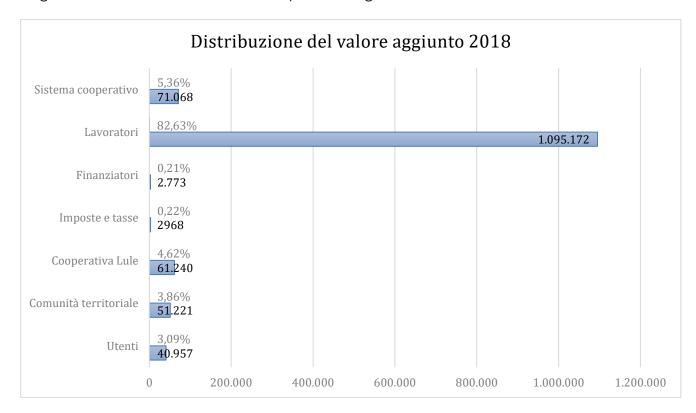
Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza complessiva generata dalla Cooperativa. Si calcola partendo dal Valore della produzione da cui si sottrae il valore dei costi dei beni e servizi acquistati da terzi (i cosiddetti consumi), ottenendo così il Valore Aggiunto Lordo. Sottraendo da questo valore gli ammortamenti oltre ad eventuali rettifiche dell'attivo per svalutazioni, i proventi e oneri finanziari e straordinari, si ottiene il Valore Aggiunto Netto.

VALORE AGGIUNTO COOPERATIVA	2017	2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.296.025	1.530.131
COSTI DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI (CONSUMI)	154.020	179.767
VALORE AGGIUNTO LORDO	1.142.005	1.350.364
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	73.495	45.165
PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	-2.108	-20.198
VALORE AGGIUNTO NETTO	1.070.619	1.325.398

La riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto permette di evidenziare le fonti della ricchezza dell'impresa e la sua distribuzione.

Si evidenzia in questo modo la ricchezza che l'impresa produce e distribuisce.

Il grafico e le successive tabelle evidenziano la distribuzione quantitativa e la variazione negli ultimi due anni, della ricchezza ripartita tra gli stakeholder.



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO	2017	2018
COMUNITÀ TERRITORIALE		
ASSOCIAZIONI E ENTI TERRITORIALI E DEL TERZO SETTORE	74.611	51.221
COOPERATIVA	2017	2018
UTILE D'ESERCIZIO	26.022	61.240
LAVORATORI	2017	2018
DIPENDENTI SOCI	250.956	328.707
DIPENDENTI NON SOCI	549.961	624.701
occasionali non soci	35.176	37.000
COLLABORATORI SOCI	8.864	9.989
COLLABORATORI NON SOCI	1.049	
COLLABORATORI PROFESSIONALI	55.498	70.217
RIMBORSI SPESE OPERATORI	12.223	21.823
ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA	2.564	2.734
TOTALE LAVORATORI	916.291	1.095.172
IITENTI	2017	2018
UTENTI  INDENNITÀ  VIACCI	2017	2018
UTENTI INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI		<b>2018</b> 40.957
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI	28.465	40.957
indennità, viaggi, documenti, spese scolastiche, ricreative e		
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI	28.465	40.957
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI	28.465 495	40.957
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI BANCHE E ASSICURAZIONI PER	28.465 495 <b>2017</b>	40.957 2968 <b>2018</b>
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI TOTALE FINANZIATORI ORDINARI	28.465 495 <b>2017</b> 4.966 <b>4.966</b>	40.957 2968 2018 2.773 2.773
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017	40.957  2968  2018  2.773  2.773
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI  BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI  TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO  COOPERATIVE SOCIALI	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017 16.088	40.957  2968  2018  2.773  2.773  2018  66.147
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017	40.957  2968  2018  2.773  2.773
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI  BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI  TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO  COOPERATIVE SOCIALI	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017 16.088	40.957  2968  2018  2.773  2.773  2018  66.147
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI  BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI  TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO  COOPERATIVE SOCIALI FONDO SVILUPPO  CONFCOOPERATIVE  UNEBA	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017 16.088 805 2.248 430	40.957  2968  2018  2.773  2.773  2018  66.147  1894  2.357  470
INDENNITÀ, VIAGGI, DOCUMENTI, SPESE SCOLASTICHE, RICREATIVE E SANITARIE OSPITI  IMPOSTE E TASSE  FINANZIATORI ORDINARI BANCHE E ASSICURAZIONI PER FIDEIUSSIONI TOTALE FINANZIATORI ORDINARI  SISTEMA COOPERATIVO COOPERATIVE SOCIALI FONDO SVILUPPO CONFCOOPERATIVE	28.465 495 2017 4.966 4.966 2017 16.088 805 2.248	40.957  2968  2018 2.773  2.773  2018 66.147 1894 2.357

TOTALE VALORE AGGIUNTO	1.070.619	1.325.3	98	
DISTRIBUZIONE VALORE AGGUNTO	2017	%	2018	%
Utenti	28.465	2,66%	40.957	3,09%
Comunità territoriale	74.611	6,97%	51.221	3,86%
Cooperativa Lule	26.022	2,43%	61.240	4,62%
Imposte e tasse	495	0,05%	2968	0,22%
Finanziatori	4.966	0,46%	2.773	0,21%
Lavoratori	916.291	85,59%	1.095.172	82,63%
Sistema cooperativo	19.771	1,85%	71.068	5,36%
TOTALE	1.070.619	100,00%	1.325.398	100,00%

#### Ricchezza distribuita ai lavoratori

In una cooperativa sociale la dimensione mutualistica, cioè il beneficio economico in termini di opportunità di lavoro per gli appartenenti all'organizzazione è rilevante.

Dalla tabella e dal grafico è evidente che gli stakeholder cui è destinata la quota maggiore di ricchezza (82,63%) sono i lavoratori.

I benefici che ne derivano sono molteplici, sia in termini di appartenenza, di opportunità lavorativa, di compartecipazione alla Mission sociale della cooperativa e sia in termini di vantaggi economici per i lavoratori.

# Ricchezza distribuita al sistema cooperativo e alla comunità territoriale.

La Cooperativa Lule attribuisce al lavoro in rete con altre realtà del terzo settore del territorio una grande importanza. Questo permette uno scambio di ricchezza in termini di esperienze, competenze e confronto e permette di progettare e attuare servizi innovativi rispondendo ai bisogni emergenti.

Una quota del valore aggiunto, lo 5,36% è destinata al sistema cooperativo e il 3,86% alle Comunità territoriali. Questi sono i soggetti del terzo settore che lavorano in rete condividendo con la cooperativa progetti e servizi.

## Ricchezza trattenuta nella cooperativa

È rappresentata dall'utile che al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico, viene convogliato nella Riserva Legale Ordinaria. Tale riserva raggruppa gli utili netti della cooperativa nel corso degli esercizi sociali dal 2001 al 2018, reinvestiti nelle attività.

#### Ricchezza distribuita alle utenti

Parte della ricchezza generata dalla cooperativa, il 3,09%, viene distribuito alle nostre utenti sotto forma di indennità, cioè di contributo alle spese quotidiane di vitto e alloggio per le persone che non hanno ancora una stabilità lavorativa, e di contributo alle spese scolastiche, sanitarie, per i documenti, ricreative e di viaggio.

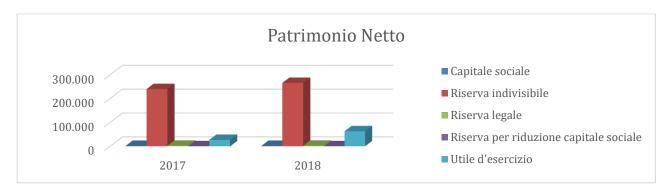
# 7.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Il Patrimonio Netto della cooperativa è costituito principalmente dalle Riserve accantonate negli anni, grazie agli utili degli esercizi precedenti.

Il Capitale Sociale non costituisce, invece, un apporto rilevante. Esso è rappresentato dal totale delle quote associative versate dai soci che, per deliberazione sono fissate a 100,00

€ cadauna. La politica della cooperativa non prevede che ogni lavoratore debba necessariamente associarsi.

PATRIMONIO NETTO	2017	2018
Capitale sociale	1.700	1.900
Riserva indivisibile	240.037	266.058
Riserva legale	2.298	2.298
Riserva per riduzione capitale sociale	259	260
Utile d'esercizio	26.826	63.134
TOTALE PATRIMONIO	271.120	333.650



# 7.4 RISTORNO AI SOCI

La cooperativa, come nelle precedenti annualità, non ha previsto piani di ristorno dell'utile generato a favore dei soci. Tale scelta è essenzialmente motivata dalla volontà di non discriminare i non soci – lavoratori rispetto ai soci lavoratori.

# 7.5 GLI INVESTIMENTI FISSI

Il patrimonio sociale risulta investito in massima parte nell'acquisto della comunità alloggio Diana e della nuova sede di Via Novara ad Abbiategrasso. Gli altri immobilizzi immateriali assumono una rilevanza marginale.

INVESTIMENTI FISSI	2017	2018
Immobilizzazioni immateriali	11.516	11.028
Immobilizzazioni materiali	666.924	643.004
	678.440	654.032



# 8. OBIETTIVI E STRATEGIE FUTURE

## 8.1 Prospettive Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Mantenere una gestione del personale attenta in una realtà in continua evoluzione, improntata ai criteri di flessibilità in base alle esigenze diverse poste dai servizi, senza trascurare le esigenze dei lavoratori e delle relative attitudini e competenze anche attraverso accordi di conciliazione tempi di vita e di lavoro.
- Sostenere lo sviluppo dell'area accoglienza individuando nuove strutture residenziali per permettere l'ampliamento dell'offerta sia rivolta all'utenza minori sia adulti donne.
- Sostenere e sviluppare le offerte rivolte agli utenti disabili con diagnosi di autismo e avviare percorsi di autonomia abitativa;
- Mantenere costante il monitoraggio rispetto alle possibilità di progettazione nazionale ed europea o di altri finanziamenti per garantire la continuazione delle attività in corso in risposta ai bisogni del territorio;
- Implementare le azioni volte a far conoscere la cooperativa sul territorio e a mantenere vivo il dialogo tra la cooperativa e la cittadinanza locale grazie all'area comunicazione;
- Mantenere tavoli di coordinamento tra le responsabili di servizio su tematiche relative a diversi aspetti organizzativi della cooperativa;
- Sviluppare gli strumenti di comunicazione e visibilità delle attività della cooperativa ristrutturando il sito internet e implementando i canali sociali;
- Garantire maggior sicurezza ai dati gestiti dalla cooperativa nei confronti delle attività di intrusione e spamming sempre più diffuse in rete;
- Completare la costruzione di strumenti per la gestione della privacy dei dati gestiti dalla cooperativa;
- Ampliare la base sociale anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi di accompagnamento rivolti ai dipendenti.

#### 8.2 IL FUTURO DEL BILANCIO

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Verificare l'efficacia del presente documento in relazione alla valenza dichiarata;
- Aumentare la conoscenza del bilancio sociale per i lavoratori
- Individuare indicatori che permettano di meglio evidenziare il valore dei servizi prestati dalla nostra cooperativa a favore dei differenti stakeholder
- Valutare l'opportunità di coinvolgere altri stakeholder nella stesura e/o lettura del bilancio sociale.

La sottoscritta Mariapia Pierandrei, Legale Rappresentante della Lule Soc. Coop. Sociale O.n.l.u.s., ai sensi dell'art. 31 comma 2 della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.